



FONDAZIONE MOLINA

BILANCIO SOCIALE

2022

Casa del Sollievo:

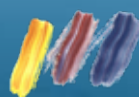
*Il progetto di Fondazione Molina
e Varese con Te*

28

novembre
2022
conferenza



Avvocato A. Brogini



Fondazione Molina
Onlus - Varese

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 265 del 27/06/2023
Responsabile del progetto: Direttore Generale (Marco Masini)
Redazione: Ufficio Comunicazione (Michela Romito) e Sistema Gestione Integrato (Silvia Zambelli)
Stampato presso Grafiche Quirici Srl il 30/06/2023
Foto copertina: "Uno sguardo verso il futuro: la Casa del Sollievo"

INTRO

Introduzione del Presidente e del Direttore Generale

04

Nota metodologica

07

01 LA FONDAZIONE MOLINA

La storia della nostra Fondazione	08
La linea del tempo	10
I Diritti, i Doveri e le Responsabilità:	
Statuto e Codice Etico	12
I nostri Valori, la Missione e la Politica	14

02 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Sistema di Governo:	
gli Organi Istituzionali e Direttivi	18
Il Sistema di Gestione Integrato	19
Comunicazione e relazioni esterne	20

03 LE UNITÀ D'OFFERTA E I SERVIZI EROGATI

Offerta Residenziale	24
Offerta Semi-Residenziale	28
Servizi Domiciliari	29
Poliambulatorio	31

04 LE PERSONE

Organigramma	34
Il Personale Dipendente	36
Sistema di Valutazione e Sistema Premiante	40
Welfare aziendale	40
Stage formativi	42
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	42

05 LE PROGETTUALITÀ 2022 AVVIATE E PORTATE A TERMINE

Il contesto	44
Governance di sistema	46
Gestione risorse	52
Processi interni	54
Customer/stakeholder	58
Innovazione	82
Apprendimento	98

06 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il contesto economico	104
Bilancio d'esercizio	106

07 IL VALORE DI UN DONO

Raccolta fondi e donazioni	108
Encomi e Ringraziamenti	114

LE NUOVE PROGETTUALITÀ PER IL 2023

117

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Cari Lettori,
è con piacere che vi presentiamo il Bilancio Sociale 2022 e ci sia permesso un riferimento alla lettera di introduzione dello scorso 2021 a firma del Presidente:

“... **Il fil rouge** del cambiamento sarà il forte orientamento ai risultati, per dare nuova luce a questo bene prezioso per la Città di Varese e per i varesini tutti”.

Nel segno del cambiamento si lanciarono nuove progettualità per il 2022 ed ora, nel segno della trasparenza, si racconta come è andata.

La gestione 2022 è stata difficile per il perdurare strisciante della pandemia e per l'impennata incontrollata dei costi delle materie prime, con inevitabile negativa ricaduta economica.

Si ricordano però, su tutti, tre eventi che ci hanno caratterizzato e distinto:

- **Il Progetto “Solidarietà all’ Ucraina”**: il dramma umano della guerra (iniziata nel febbraio del 2022) è stato come una scintilla, che ha unito in solidarietà spontanea tutto il nostro personale:

al 31/12/2022 tre Infermieri Professionali e un Medico sono stabilmente con noi, a regolare contratto.

- **Il Piano Strategico triennale (2022-2024)**: il primo in Fondazione Molina redatto, formalizzato e condiviso a tutti i livelli della organizzazione (agosto/settembre 2022), articolato su una estesa piattaforma progettuale e legato ad un processo di *budgeting* strutturato.

- **Le donazioni dei benefattori** sono finalmente ritornate a sostegno della crescita, grazie al lavoro prezioso dentro e fuori le mura della Fondazione: il finanziamento più rilevante è arrivato dall'Associazione Varese con Te, finalizzato al Progetto della **Casa del Sollievo**, un modello sperimentale per l'assistenza palliativa in R.S.A..

Per il Consiglio di Amministrazione e per tutta la Fondazione la data del **28 novembre 2022** ha segnato un momento importante, perché si è raggiunto l'obiettivo primario del mandato con la presentazione alla cittadinanza del Progetto





attraverso una conferenza stampa avvenuta presso la Sala Consiliare del Comune di Varese. Un PROGETTO tanto atteso per rispondere alle esigenze delle persone fragili e delle loro famiglie nel delicato momento del fine vita, nel rispetto dei valori individuali e del “Diritto di Non Soffrire”.

Il nostro bilancio vuole essere uno strumento per dare trasparenza sulla attività, far conoscere la nostra storia e consolidare la rete sociale in un dialogo continuo con tutti gli attori del territorio varesino e non solo.

I nostri ringraziamenti, come sempre, vanno a tutti i dipendenti e collaboratori per l'impegno e l'attenzione costante verso la Fondazione e i suoi Ospiti residenti.

Si augura una piacevole lettura.

Il Presidente
Carlo Maria Castelletti

Il Direttore Generale
Marco Masini

NOTA METODOLOGICA

PRINCIPI DI REDAZIONE E STANDARD ADOTTATI

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2022 della Fondazione Molina Onlus riferito all'esercizio chiuso il 31/12/2022. È redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e in osservanza alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Bilancio Sociale è definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. La Fondazione Molina, attraverso il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di presentare informazioni chiare e trasparenti in merito alle attività nel corso dell'anno 2022. La periodicità di pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale.

Il Bilancio Sociale si propone di:

- Illustrare il quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati ottenuti;
- Aprire ad un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Evidenziare come le scelte strategiche e i comportamenti gestionali siano in relazione con i valori di riferimento dell'ente;
- Informare sulla qualità, oggettivamente misurata delle attività;
- Rendere conto del grado di adempimento per gli impegni assunti;
- Esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.

TRASPARENZA - RELAZIONE - COINVOLGIMENTO - IMPEGNO

CAPITOLO

01

LA FONDAZIONE MOLINA

LA STORIA DELLA NOSTRA FONDAZIONE

La storia della Fondazione Molina ebbe inizio nel 1875, punto di riferimento nella città di Varese per l'assistenza, la cura e l'erogazione dei servizi socio sanitari a persone anziane e fragili. Attorno al fondatore Felice Bizzozero si strinsero da subito diverse famiglie di Benefattori: a loro si deve il sostegno allo sviluppo di quella che nel tempo è diventata oggi un RSA modello. L'attuale sede di Viale Borri 133 risale al 1915 dopo che l'Istituzione, eretta a Ente Morale nel 1876, con la riforma statutaria approvata con Regio Decreto in data 19 maggio 1930, assunse la denominazione di "Casa di Riposo".

Negli anni '50 del secolo scorso, a seguito della cospicua donazione della sig.ra Luisetta Tola, vedova di Luigi Tito Molina, venne ristrutturata e ampliata la sede dell'Ente, che prese il nome di "Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina",

composto da tre padiglioni: reparti comuni, pensionato e cronicario. Successive importanti donazioni consentirono di aggiungere ulteriori padiglioni fino a raggiungere l'attuale sistemazione: Casa Buzio Maccechini, Casa Caravatti, Casa Perelli Paradisi Carcano e Casa Molina. Con una deliberazione consiliare del 1996, l'Ente fu denominato "Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina" più rispondente alla caratterizzazione allora assunta. La Legge Regionale 13/02/2003 n. 1, trasformò l'Istituto in una Fondazione privata senza scopo di lucro.

Nel mese di marzo 2004 fu acquisita la qualificazione di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi e per gli effetti, di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 04/12/1997 n. 460. L'attuale denominazione della struttura è Fondazione Molina Onlus.





LA LINEA DEL TEMPO

1875

Nascita del Ricovero di Mendicizia presso l'Ospedale Civico

1876

Riconoscimento, con Regio Decreto del 17/07/1876, della qualifica di Ente Morale

1995

Ristrutturazione del padiglione Caravatti

1996

Apertura in via sperimentale del Centro Diurno Integrato

2000

Ristrutturazione del padiglione Molina, apertura del giardino Alzheimer all'interno del nuovo Nucleo Alzheimer

2003

Accreditamento definitivo della Regione Lombardia del Centro Diurno Integrato

2010

Riqualificazione area verde e realizzazione di percorsi protetti; realizzazione della biblioteca intestata al prof. "G. Sala"

2011

Trasformazione dell'Unità di riabilitazione di mantenimento in Nucleo di Cure Subacute

2012

Accreditamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); accreditamento degli Ambulatori di medicina specialistica

2013

Attivazione di posti per pazienti Post Acuti

1912

Trasferimento del Ricovero nell'attuale sede di viale Borri

1930

Con Regio Decreto l'Ente assume il nome di Casa di Riposo

1958

Inaugurazione dell'Istituto ristrutturato con il nome di Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina, composta da tre padiglioni

1975

Realizzazione del quarto padiglione

2004

Trasformazione dell'Ente, a seguito della Legge Regionale n.1/2003, in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato e acquisizione della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)

2005

Ristrutturazione della Casa Buzio Maccicchini; realizzazione di un'Unità per degenza in riabilitazione di mantenimento

2006

Attivazione dell'asilo nido

2007

Realizzazione del Nucleo specializzato di Stati Vegetativi (SV); avvio del progetto sperimentale con l'Azienda Ospedaliera di Varese per pazienti in fase post acuta

2014

Adesione al progetto regionale RSA Aperta con attivazione di servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali; realizzazione del Nucleo Neuropsicogeriatrico

2015

Attivazione di posti di Cure Intermedie

2019

Riconoscimento di 20 posti dedicati agli Stati Vegetativi, già accreditati

2020

Nel marzo l'OMS dichiara lo stato di pandemia da Covid-19

2021

Continua l'emergenza sanitaria da Covid-19

I DIRITTI, I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ: STATUTO E CODICE ETICO

Lo Statuto della Fondazione Molina, modificato ed approvato con Decreto della Regione Lombardia n. 259 del 2/11/2015, all'Articolo 3 stabilisce come scopi della Fondazione:

- a) Dare ospitalità a persone in situazione di disagio psichico, fisico e sensoriale;
- b) Accogliere in istituti e strutture residenziali specializzate, persone anziane o bisognose di assistenza sociale, sanitaria e riabilitativa;
- c) Promuovere ed attuare con i mezzi più opportuni ed efficaci l'assistenza alle persone anziane o in stato di bisogno, mediante l'Istituzione di centri non residenziali o con adeguata assistenza domiciliare al fine di favorire e mantenere l'inserimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale.

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio-sanitaria per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione ha altresì le seguenti finalità (Articolo 4):

- d) Istituire servizi specialistici destinati a persone affette da particolari patologie o in situazioni terminali, quali ad esempio Nuclei protetti, centri sollievo, centri di cure palliative;
- e) Prevenire e rimuovere le cause di origine sanitario, psicologico, ambientale e sociale che possano provocare pregiudizio alla salute del singolo e della collettività, nonché situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione dagli ambienti di vita, mediante l'istituzione di ambulatori o strutture deputate a tali attività;
- f) Svolgere attività di formazione qualificazione del personale di settore per favorirne le conoscenze teoriche e la preparazione professionale;
- g) Promuovere riunioni, congressi, pubblicazioni e quanto altro di interesse storico o sociale che consenta di diffondere la conoscenza della Fondazione e della sua opera.

Il Codice Etico della Fondazione Molina è stato approvato con delibera n. 74 del CDA in data 10 dicembre 2019 sentito il parere dell'Organo di Vi-



gilanza: costituisce parte integrante del modello di gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori, dei principi e delle linee di comportamento a cui devono ispirarsi i membri del CDA, la Direzione, i dipendenti e i collaboratori, i fornitori, i volontari, i partner e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione nell'ambito della propria attività lavorativa e tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente e temporaneamente, instaurano relazioni o operano con la Fondazione stessa.

Costituisce, quindi, una linea guida nell'operatività quotidiana inerente ai rapporti umani, relazionali, sociali, economici, finanziari, con particolare attenzione alle tematiche dei rapporti con i residenti, con i dipendenti, i fornitori, con la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali.

Il Codice Etico intende affermare i valori e i principi nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività è finalizzata: legalità, conformità, onestà, imparzialità, rispetto, riservatezza, partecipazione, trasparenza, ambiente, sicurezza, ricerca, relazione, volontariato, terzo settore, regole e controllo.

I NOSTRI VALORI, LA MISSIONE E LA POLITICA

I valori nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività è finalizzata sono:

Eguaglianza
Imparzialità
Partecipazione
Efficacia ed efficienza
Continuità

- **Eguaglianza:** la Fondazione garantisce un trattamento uguale per tutti;
- **Imparzialità:** le persone operanti nella Fondazione sono chiamate ad attuare comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso ogni tipo di utente;
- **Partecipazione:** la Fondazione favorisce la partecipazione dell'Ospite o utente nell'ambito delle proprie abilità residue al fine di tutelare il diritto alla corretta utilizzazione del servizio; per migliorare la collaborazione, la Fondazione garantisce all'Ospite ed all'utente il diritto di sottoporre suggerimenti e di formulare proposte;
- **Efficacia ed efficienza:** la Fondazione, nel mantenere un buon livello di efficienza ed efficacia,

si impegna a perseguire un miglioramento costante dell'attività, attraverso la ricerca e l'adozione delle opportune soluzioni tecniche ed organizzative;

- **Continuità:** la Fondazione assicura un servizio continuo e regolare, impegnandosi a limitare al massimo eventuali disservizi.

La Fondazione Molina si pone i seguenti obiettivi:

- **In ambito assistenziale,** sviluppare e gestire servizi di accoglienza, assistenza sanitaria e sociale agli assistiti, in ambito residenziale, semi-residenziale, domiciliare ed ambulatoriale, con l'obiettivo di garantire la miglior qualità di vita possibile;

- **In ambito sanitario,** gestire una rete di servizi intermedi fra ospedale, domicilio e RSA, che offra agli utenti un'adeguata continuità assistenziale;

- **In ambito formativo,** promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale;

- Sviluppare un adeguato **sistema di welfare per il personale** nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro (asilo nido, sistema incentivante, agevolazioni);

- **In ambito salute e sicurezza,** garantire il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attuando le misure atte all'eliminazione e/o riduzione dei fattori di rischio.

In data 01/09/2022 il documento di Missione e Politica è stato revisionato introducendo una parte dedicata alla *Vision*, di seguito enunciata: "Essere Leader del Settore Assistenziale e Sanitario nel territorio dell'Insubria per soddisfare i bisogni delle persone anziane e fragili, accolte in un passaggio delicato della vita, attraverso l'ero-gazione dei migliori Servizi per qualità-prezzo".



CAPITOLO

02

STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE



Carlo Maria Castelletti e Fernando Fasolo



Barbara Cirivello



Orlando Vivaldo Rinaldi



Anna Zanetti



Marco Masini

IL SISTEMA DI GOVERNO: GLI ORGANI ISTITUZIONALI E DIRETTIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco di Varese e in carica per 5 anni, è così composto:

- Carlo Maria Castelletti, Presidente
- Fernando Fasolo, Vicepresidente
- Barbara Cirivello, Consigliere
- Orlando Vivaldo Rinaldi, Consigliere
- Anna Zanetti, Consigliere

DIREZIONE GENERALE

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, in data 16/02/2022, hanno nominato il nuovo Direttore Generale con incarico di amministrare la Fondazione secondo le disposizioni del regolamento aziendale:

- Marco Masini

REVISORE LEGALE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2020 e su proposta del Sindaco di Varese è stato costituito l'Organo Monocratico, in carica per 5 anni, composto da:

- Luisa Marzoli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2018 è stato costituito, a partire dal 6 febbraio 2019 e in carica per 3 anni, l'Organismo di Vigilanza collegiale così composto:

- Antonio Sebastiano, Presidente;
- Micaela Maria Barbotti, Componente
- Angelo Carezzi, Componente

ORGANO INTERNO DI CONTROLLO (OIC)

Con deliberazione n. 220 del 08/06/2022 è stato nominato l'Organo Interno di Controllo (OIC) in via transitoria per la riforma del terzo settore, con compito di attività di controllo riferita al regolare rispetto degli obblighi statutari, anche mediante la regolare acquisizione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- Luisa Marzoli

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

La Fondazione Molina ha affidato alla società Labor Service SRL il servizio di Responsabile Dati Personali (DPO); l'incarico è affidato a:

- Angela Emanuele

COMITATO SCIENTIFICO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2019 è stato costituito il Comitato Scientifico, in carica per 3 anni, così composto:

- Carlo Maria Castelletti
- Giuseppe Ferrari
- Orlando Vivaldo Rinaldi
- Giuseppe Armocida
- Monica Di Bacco
- Marco Mauri
- Giulio Minoja
- Mario Tavani

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La Fondazione Molina, in un'ottica di qualità totale, è orientata verso l'integrazione dei Sistemi e Modelli di Gestione e di Controllo da parte della *Governance* aziendale, nel rispetto di principi, valori e obiettivi previsti dalla Politica e Missione, menzionati precedentemente.

Il Sistema di Gestione Integrato, nel rispetto dei principi dettati dal Codice Etico, dallo Statuto della Fondazione e dalle normative cogenti della Fondazione comprende:

- Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2015;
- Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori, ai sensi della normativa ISO 45001:2018 ed in adempimento ai requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- Gestione della Privacy, revisionata in funzione del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personale;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'ottimizzazione dei processi, la razionalizzazione delle procedure e i controlli interni hanno l'obiettivo di mantenere e migliorare la qualità dei servizi e prevenire o ridurre i rischi legati alle attività proprie della Fondazione, oltre che supportare le attività di controllo dei rischi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla protezione dei dati personali, alla prevenzione della corruzione ed alla responsabilità amministrativa.

L'attenzione è rivolta alla gestione del rischio, valutazione e destinazione delle risorse, pianificazione dei processi ed erogazione del servizio.

Con l'entrata in vigore del GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della *privacy*, avvalendosi dell'attività di monitoraggio e controllo del Privacy Manager della Fondazione con la collaborazione del DPO incaricato. Il cronoprogramma delle attività relative alla *privacy* per il prossimo biennio prevedrà:

- La revisione del Documento *privacy*, contenente il registro dei trattamenti con le misure di sicurezza organizzative e tecniche;
- La predisposizione di alcune procedure (*disaster recovery*, esercizio dei diritti degli interessati, audit interni);
- Un ciclo di formazione *privacy* e *cyber security* da erogare al personale;
- Predisposizione di audit interni in materia di *privacy*.

Per l'**anno 2022** è stato ottenuto il mantenimento della certificazione integrata qualità e salute e sicurezza con la partecipazione attiva della Direzione e del personale della Fondazione. C'è soddisfazione perchè i nostri operatori hanno manifestato disponibilità al confronto e grande consapevolezza relativamente ai cambiamenti organizzativi e sanitari affrontati nel corso del 2022.

Fondamentale è stata l'integrazione del **nuovo sistema *Balanced Scorecard* con quanto implementato attraverso i Sistemi ISO**, anche in considerazione degli adempimenti in materia di responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e in ambito di protezione e trattamento dei dati personali previsti dal GDPR 2016/679. Il Sistema ISO 45001 in ambito di salute e sicurezza dei lavoratori, procede nella sua evoluzione in linea con gli aspetti normativi e gli investimenti in sicurezza e miglioramento delle infrastrutture tutelano e agevolano lavoratori e residenti della Fondazione.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Cresce sempre di più l'interesse per la comunicazione sociale: l'attenzione alle relazioni si collega al bisogno di agire secondo il principio di trasparenza nel dare e ricevere informazioni, con un *focus* sul coinvolgimento efficace degli *stakeholder* (i soggetti "portatori di interesse") nei processi aziendali.

Tutte le iniziative di comunicazione sono concordate con la Direzione e la Presidenza, in linea con i valori di riferimento della Fondazione.

L'Ufficio "**Comunicazione e Relazioni esterne**" ha sviluppato la sua attività su due direttive:

- *Comunicazione interna*, per il rafforzamento del clima organizzativo, elemento chiave nella valorizzazione del rapporto tra azienda e personale;
- *Comunicazione esterna*, attraverso la collaborazione con la stampa del territorio per la visibilità dei propri servizi e la promozione dell'identità e dell'immagine della struttura.

Nel 2022 la Comunicazione è stata centrale nel piano di rilancio aziendale, e il lavoro è stato in deciso incremento:

- Maggior coinvolgimento della Fondazione sui *social network*, in particolare su *Facebook* e *You-*

Tube, con graduale e costante aumento dei *followers*;

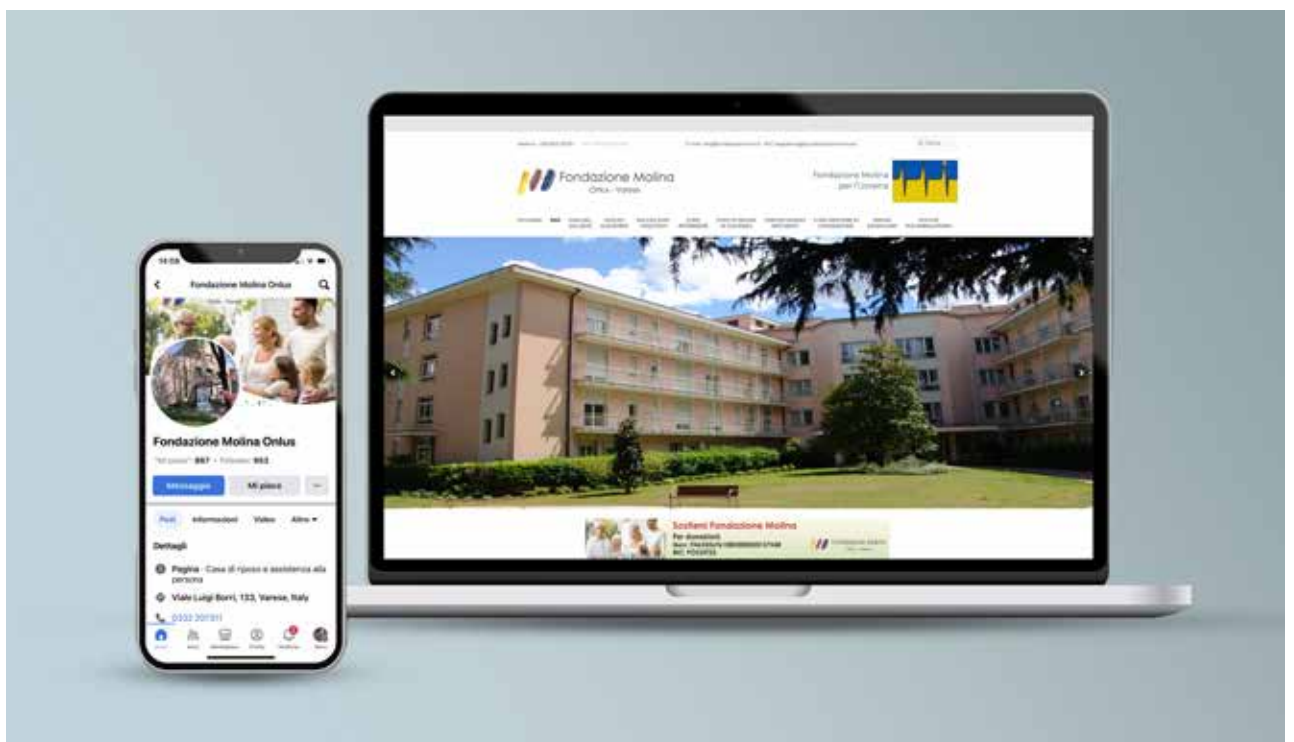
- Utilizzo dei canali internet ed intranet, con creazione di pagine dinamiche di consultazione sui progetti in corso, agganciati al Piano Strategico triennale 2022-2024 (www.fondazionemolina.it).

L'Ufficio governa anche il piano di *Customer Satisfaction* e nel 2022, con la progressiva riapertura delle unità d'offerta RSA e CDI e la stabilità dei servizi erogati, sono ripartite le indagini sulla soddisfazione di residenti e parenti: coinvolti tutti i Nuclei, compreso quello delle Cure Subacute. Migliorie anche per il questionario relativo al Benessere Organizzativo degli operatori, integrato con domande rivolte ad indagare gli aspetti emozionali durante l'emergenza, e la qualità percepita dei servizi ristorazione/mensa e welfare aziendale.

È stato somministrato, infine, ai sensi della DGR XI/5181 del 06/09/2021, un questionario di gradimento relativo alle soluzioni adottate per gli ingressi dei familiari/visitatori in RSA.



Da ultimo, la stretta collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dà valore aggiunto a questa funzione aziendale, che in prospettiva diventerà sempre più determinante per gli ambiziosi traguardi che la Fondazione si è posta.



CAPITOLO

03

LE UNITÀ D'OFFERTA E I SERVIZI EROGATI

La Fondazione Molina è un'Istituzione di riferimento per i servizi assistenziali e socio-sanitari alla persona, sia a livello regionale, sia nel territorio di Varese e provincia.

Offre sostegno alle persone anziane e fragili e alle loro famiglie, con un percorso di accoglienza in un ambiente confortevole e dove opera personale qualificato.

A sostegno della attività interna, sono in essere convenzioni con le primarie Istituzioni socio-assistenziali e sanitarie territoriali, per assicurare la risposta a qualsiasi necessità degli Ospiti residenti.





RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - RSA

NUCLEO DI CURE SUBACUTE anno 2011

CURE INTERMEDIE anno 2015

CENTRO DIURNO INTEGRATO - CDI anno 1996

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI anno 2012

RSA APERTA anno 2014

POLIAMBULATORIO anno 2012

OFFERTA RESIDENZIALE

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - RSA

La Fondazione Molina è una Residenza Sanitaria Assistenziale con 448 posti letto autorizzati (436 accreditati e a contratto), in cui trovano accoglienza anziani fragili, spesso non autosufficienti, affetti da patologie croniche e neurodegenerative.

La presa in carico è globale e si rivolge alla persona ed alla sua famiglia, per soddisfare le esigenze, anche individuali, espresse ed inesprese.

I posti di RSA e di Assistenza specializzata sono distribuiti in quattro grandi case, che prendono il nome di illustri benefattori (Casa Buzio Maccechini, Casa Caravatti, Casa Molina e Casa Perelli Paradisi Carcano) all'interno di un bellissimo parco di 15.000 m², un'area verde con percorsi pedonali e protetti riprogettata nel 2013/2014 grazie al lascito del benefattore Ambrogio Vaghi.

Oltre alla R.S.A. con 351 posti letto, sono presenti i seguenti Nuclei specializzati:

- Nucleo STATI VEGETATIVI: 15 posti letto dedicati ai residenti in condizione clinica caratterizzata dalla presenza di un'attività di veglia in assenza di una consapevolezza cosciente di sé e dell'ambiente circostante;
- Nucleo ad ALTA INTENSITÀ di CURA: 10 posti letto con particolare assistenza fornita secondo un progetto riabilitativo;

- Nucleo ALZHEIMER: 20 posti letto in regime residenziale, che accoglie persone deambulanti affette da malattia di Alzheimer. Il Nucleo è dotato di un percorso interno protetto e di un giardino privato esterno per favorire il movimento in sicurezza;

- Nucleo NEUROPSICOGERIATRICO: 46 posti letto, accoglie persone in dimissione da reparti ospedalieri psichiatrici o neurologici e soggetti provenienti dal territorio (domicilio, strutture socio-sanitarie protette, sportelli fragilità, servizi sociali) con problematiche di tipo neurologico e/o psichiatrico, che non possono essere gestiti al domicilio o con supervisione saltuaria;

- Nucleo di CURE SUBACUTE: 22 posti letto accreditati per pazienti dimessi dall'ospedale o inviati dal MMG, che necessitano di assistenza sanitaria qualificata e di terapie di media complessità non gestibili al domicilio. La durata media della degenza è di norma 15 giorni e non può superare i 40 giorni, con costi di degenza a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ai sensi della DGR n. IX/1479 del 30/09/2011;

- CURE INTERMEDIE: 6 posti letto dedicati a pazienti che necessitano di aiuto in quattro aree di intervento (assistenziale, funzionale, clinica e so-

	avvio	linee di attività	2022	%	2021	%	ATTIVITA' RESIDENZIALE
1		R.S.A.	351	74,7%	351	74,7%	
2	mag-95	Nucleo ALZHEIMER	20	4,3%	20	4,3%	
3	dic-11	Nucleo sub acuti	22	4,7%	22	4,7%	
4	ago-13	Nucleo Psico geriatrico	46	9,8%	46	9,8%	
5	feb-15	Nucleo Cure intermedie	6	1,3%	6	1,3%	
6	ott-19	Nucleo Alta intensità di cura	10	2,1%	5	1,1%	
7	ott-19	Stati Vegetativi	15	3,2%	20	4,3%	
8	27/3/23	CASA del SOLLIEVO assistenza palliativa	0	0,0%	0	0,0%	
N° posti letto			470	100%	470	100%	
SETTE linee di attività RESIDENZIALE , differenziate per intensità di assistenza; 31/12/22 : 119 posti letto (25,3%) sono ad indirizzo specialistico							
9	mag-96	Centro Diurno (posti accreditati e a contratto)	25		25		Semi RESIDENZIALE
10	lug-22	Centro Diurno (convenzione per gestione con Comune di Varese, via Maspero)	872 ore		NO		
11	2012	A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata	a contratto budget ATS		a contratto budget ATS		DOMICILIARE
12	2014	RSA aperta (ex misura 4)					
11 linee di attività tra SEMI-RESIDENZIALE e DOMICILIARE al 31/12/2022							

ziale), con risposta differenziata al bisogno a seconda che prevalga l'esigenza di:

- Supporto assistenziale (*bassa complessità assistenziale e bassa intensività clinica*);
- Supporto assistenziale accompagnato a interventi di riattivazione e recupero funzionale (*media complessità assistenziale e bassa intensività clinica*);
- Supporto assistenziale accompagnato ad interventi di riattivazione e recupero funzionale (*alta complessità assistenziale e media intensività clinica*);
- Supporto nell'area assistenziale, nella riattivazione e recupero funzionale e clinico (*alta complessità assistenziale e alta intensività clinica*).

Il paziente può essere accolto direttamente dal domicilio, dall'ospedale o da tutti gli altri nodi della rete socio-sanitaria;

- CASA DEL SOLLIEVO (verrà inaugurata nella primavera 2023) 15 posti letto dedicati al percorso di cura diversificato e complesso del malato in-guaribile. Il progetto si attua con una assistenza palliativa "sartoriale", fatte a misura del paziente, dove la considerazione ai bisogni della persona e dei familiari è globale.

I NOSTRI SERVIZI

- Servizio animativo ed educativo
- Servizio sociale e psicopedagogico
- Servizio riabilitativo
- Servizio alberghiero (ristorazione, lavanderia, pulizia e manutenzione ambienti, parrucchiere e pedicure, trasporto)
- Servizio amministrativo







OFFERTA SEMI- RESIDENZIALE

CENTRO DIURNO INTEGRATO - CDI

I NOSTRI SERVIZI

- Servizio riabilitativo e psicomotorio
- Servizio animativo ed educativo
- Servizio sociale e psicopedagogico, attività ludica e ricreativa
- Servizio di ristorazione
- Servizio parrucchiere, pedicure e barbiere
- Servizio religioso
- Servizio amministrativo

Il Centro Diurno Integrato della Fondazione Molina dispone di 25 posti autorizzati per l'accoglienza in regime semi-residenziale di anziani che necessitano di sostegno psico-fisico e di socializzazione. Il Centro Diurno Integrato è situato al piano terra della Casa Perelli Paradisi Carcano, adiacente al Nucleo Alzheimer. L'ambiente è composto da 3 locali principali presso cui gli Ospiti svolgono le loro attività, oltre servizi igienici e cucina. Dispone inoltre di un locale soggiorno che conduce direttamente al giardino esterno, con percorsi pedonali e protetti.

Il CDI si rivolge a persone di età superiore ai 65 anni che:

- Presentino un decadimento cognitivo associato ad eventuali disturbi del comportamento di grado lieve;
- Si caratterizzino per una lieve compromissione delle abilità strumentali e funzionali della vita quotidiana.



SERVIZI DOMICILIARI

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

I NOSTRI SERVIZI

- Prelievi
- Medicazioni lesione da pressione
- Monitoraggio dei parametri vitali
- Gestione catetere vescicale
- Gestione sondino naso gastrico
- Gestione stomie
- Fisioterapia
- Consulenza medico-specialistica

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si rivolge a persone che necessitano di un'adeguata assistenza socio-sanitaria a domicilio, vicino ai propri cari, al fine di mantenere le proprie abitudini familiari seppur in un contesto di fragilità. Le prestazioni sono totalmente gratuite e vengono garantite indipendentemente dall'età e dalla fascia di reddito e prevedono interventi sanitari di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, integrati ad altri interventi socio-assistenziali.

La richiesta di accesso alle prestazioni ADI è prescritta dal Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS), quale unico responsabile clinico della persona al domicilio.

La richiesta è trasmessa alle aree territoriali di competenza a cura del MMG/PLS, o consegnata dal familiare/*caregiver* della persona interessata. Si procede con l'attivazione dell'assistenza scegliendo, fra i vari enti erogatori, la Fondazione Molina.



RSA APERTA

I NOSTRI SERVIZI

- Igiene completa
- Sostituzione del *caregiver*
- Fisioterapia
- Educatore

Il servizio di RSA Aperta è un servizio di assistenza socio sanitaria offerto in regime diurno, residenziale o domiciliare, al fine di garantire alle famiglie un sostegno di cura. Sono previsti tre profili di voucher corrispondenti a diversi livelli di intensità del bisogno assistenziale.

Il servizio è rivolto a persone affette da malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza e a persone residenti in Regione Lombardia e iscritte al SSR, non autosufficienti e che abbiano compiuto 75 anni.

La richiesta di accesso alle prestazioni di RSA Aperta non necessita di prescrizione da parte del Medico di Medicina Generale.

Il cittadino interessato deve presentare richiesta direttamente alla RSA scelta che effettua la verifica dei requisiti e la valutazione multidimensionale al domicilio della persona.

Un progetto individuale tiene conto del profilo attribuito all'utente e pianifica gli interventi da attivare e la durata delle prestazioni.



POLIAMBULATORIO

Il Poliambulatorio della Fondazione è una struttura sanitaria che offre prestazioni diagnostiche e terapeutiche in grado di rispondere, in particolare modo, alle esigenze della popolazione anziana. Viene garantito all'utente un servizio di alto livello caratterizzato da tecnologia, formazione continua, gestione del sistema integrato di qualità e sicurezza delle apparecchiature e degli impianti.

Il Poliambulatorio nell'anno 2022 è stato rivolto principalmente agli Ospiti residenti in Fondazione e a tutti gli operatori con tariffe agevolate a loro dedicate; sono state riprese le visite specialistiche anche verso l'utenza esterna. Il servizio è stato rinnovato, tenendo conto delle normative in atto, con una riorganizzazione delle attività e un miglior utilizzo degli spazi dedicati: riorganizzazione del locale sterilizzazione, punto prelievi interni ed esterni, segreteria medica e gestione agende.

Per un servizio sempre più efficiente e all'avanguardia sono state acquistate nuove strumentazioni per l'ambulatorio di odontoiatria e igiene orale.

I NOSTRI SERVIZI

- Cardiologia
- Ecografia - Internista
- Fisiatria - Fisioterapia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontoiatria e Igiene orale
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria

Le visite totali effettuate sono state 3501 di cui 500 esterne a pagamento.

La riorganizzazione ha permesso anche la realizzazione di giornate preventive dedicate sia ai dipendenti sia alla cittadinanza attraverso la collaborazione con LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – sezione di Varese.



CAPITOLO

04

LE PERSONE

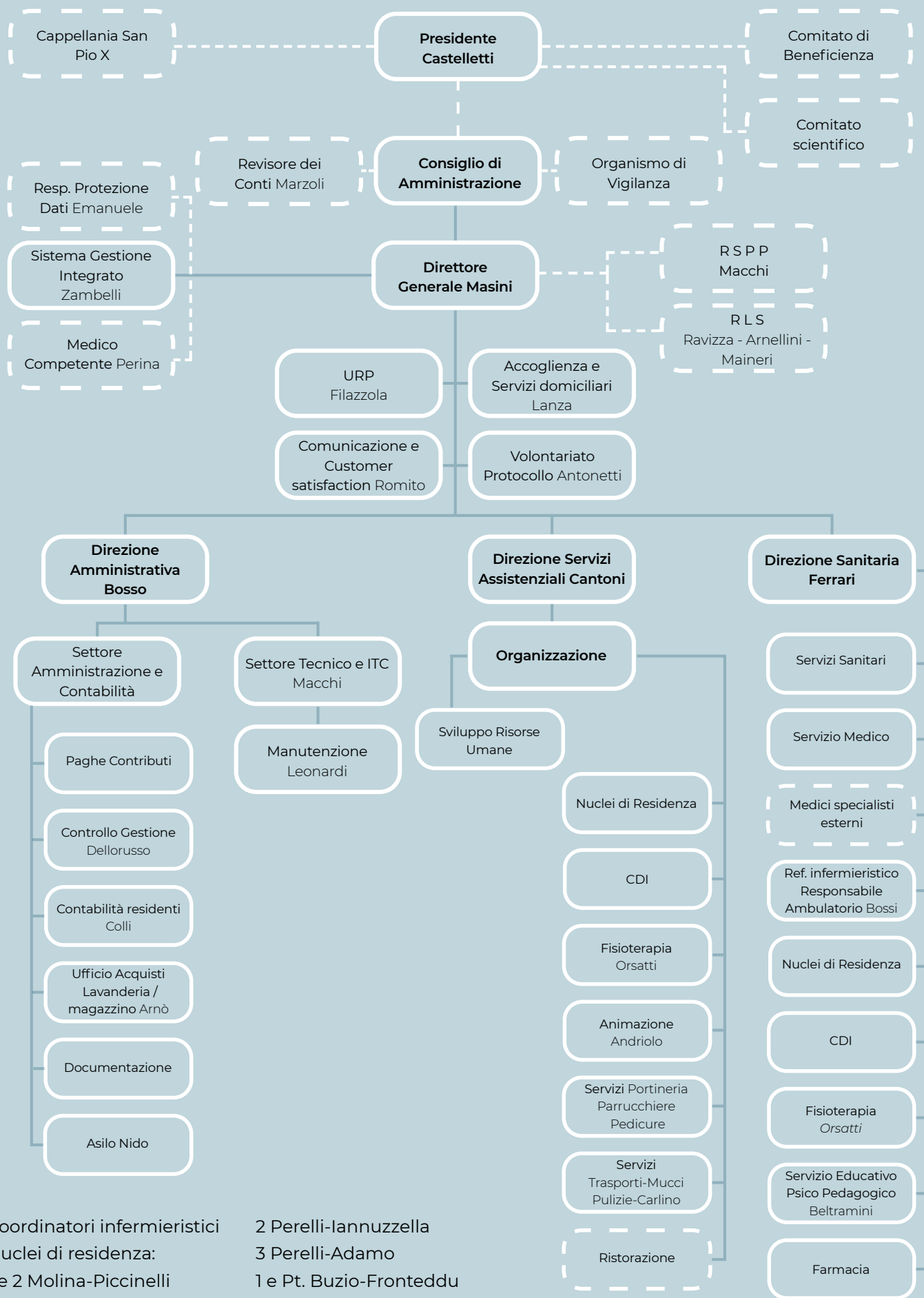


La valorizzazione delle persone: un aspetto sempre più importante nella vita della Fondazione, anche per la sua la crescita e il suo sviluppo.

Persone, relazione, prestazione e valorizzazione sono i capisaldi del cosiddetto “ciclo del valore delle risorse umane”.



ORGANIGRAMMA



Coordinatori infermieristici
 Nuclei di residenza:
 1 e 2 Molina-Piccinelli
 3 e 4 Molina-Plano
 1 Perelli-Pagano

2 Perelli-Iannuzzella
 3 Perelli-Adamo
 1 e Pt. Buzio-Fronteddu
 2 Buzio e 2 Caravatti-Barigazzi
 1 Caravatti-Pasqualetti
 Pt Caravatti-Manfrinati
 Alzheimer e CDI-Beccarello

IL PERSONALE DIPENDENTE

Le risorse umane sono un patrimonio fondamentale per un ente che opera nell'ambito dei servizi alla persona.

La Fondazione Molina dispone di una struttura organizzativa professionale e flessibile, in grado di accogliere e rispondere alle esigenze sempre crescenti del territorio. L'organizzazione del lavoro è strutturata attraverso una puntuale pianificazione degli organici definiti per singola Unità di Offerta ed in conformità agli standard normativi regionali, in garanzia della continuità assistenziale.

Come nel biennio 20-21, anche nel 2022 si sono avute ripercussioni a livello organizzativo sulla gestione del personale, causate dagli effetti della pandemia. Svolgono attività di controllo e/o supporto le figure del Revisore Legale, dell'Organo Interno di Controllo ed i consulenti in ambito qualità, sicurezza e *privacy*.



INQUADRAMENTO

I contratti di lavoro che regolano i rapporti tra la Fondazione e i dipendenti sono i seguenti:

- CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali: applicato al personale in servizio fino alla de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza) a Fondazione in forza della L. R. 1/2003;
- CCNL Uneba (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale): applicato al personale in servizio dopo la de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB a Fondazione. È il contratto attualmente utilizzato per le nuove assunzioni;
- CCNL Area Separata della Dirigenza Regioni Autonomie Locali: applicato al personale medico in servizio fino alla de-pubblicizzazione della struttura con passaggio da IPAB a Fondazione;
- CCNL Settore Commercio Servizi e Terziario: applicato ai dirigenti della Fondazione.

Di seguito si riporta la **suddivisione per tipologie di contratto applicato ai nostri dipendenti**:

CCNL	2022	2021	2020
Enti locali	175	189	199
Uneba	365	332	294
Dirigenti autonomie locali	5	6	6
Dirigenti commercio	3	3	3
TOTALE	548	530	502



STANDARD DI RIFERIMENTO E IL DIMENSIONAMENTO

	RSA	NA	SV	CDI	Cure Intermedie
Assistenziale	674	842	1.363,80	168	Gli standard normativi si riferiscono a 5 profili di cura con un minutaggio medio di 1300 minuti suddivisi tra i profili professionali previsti.
Medica	28	42	28,80	6 h/sett.	
Tecnico-riabilitativa	42	252	86,40	34	
Infermieristica	140		504	34	
Animativa educativa	17	84	17	28	
Dimensionamento standard					
Cure Subacute	Attività medica: 38 ore settimanali per 20 posti tecnici Attività infermieristica: 160 minuti al giorno per paziente				
Poliambulatorio	Presenza di un medico specialista durante l'apertura del servizio Presenza dell'infermiere durante l'apertura del servizio				

Famiglia Professionale	Organico medio rapportato a tempo pieno anno 2022	Organico medio rapportato a tempo pieno anno 2021
RSA	389,697	380,136
CURE INTERMEDIE	5,383	5,383
RSA APERTA	4,207	4,075
AMBULATORI	2,335	2,703
ADI	5,911	5,439
SUBACUTI	20,294	14,778
CDI	2,721	0,979

LA SITUAZIONE SOCIO-ANAGRAFICA DEI DIPENDENTI

	2022	2021	2020
Totale dipendenti	548	530	502
Donne	455	436	414
Uomini	93	94	88

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Rapporto tra massimo e minimo	6,5
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI'

LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI IN FONDAZIONE

Famiglia Professionale	Organico medio Anno 2022		Organico medio Anno 2021		Organico medio Anno 2020	
	Dipendenti	Contratti diversi	Dipendenti	Contratti diversi	Dipendenti	Contratti diversi
Personale Sanitario	11	19	15	18	15	18
Personale Assistenziale	359	0	335	0	332	39
Personale Infermieristico	67	38	68	55	45	69
Personale di Animazione ed Educativo	12	0	11	0	11	0
Personale di Fisioterapia e Psicomotricità	19	6	19	2	16	2
Totale personale assistenza diretta	531		523		547	
Personale Amministrativo	29	0	31	0	33	0
Personale Servizi Generali	51	2	51	1	50	2
Totale personale di supporto	82		83		82	
Totale operatori	548	65	530	76	502	130
Totale	613		606		632	

LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI IN FONDAZIONE

Anno	Fascia età 0-20	Fascia età 21-30	Fascia età 31-40	Fascia età 41-50	Fascia età 51-60	Fascia età Oltre 60
2022	-	45	99	116	197	91
2021	0	50	79	132	193	76
2020	0	47	78	153	179	45

SISTEMA DI VALUTAZIONE E SISTEMA PREMIANTE

La Fondazione riconosce il ruolo attivo e collaborativo del personale.

La condivisione del progetto assistenziale da parte degli operatori consente la realizzazione di programmi che hanno lo scopo di far crescere e consolidare la qualità dei servizi offerti.

Al conseguimento di un risultato di esercizio positivo per la Fondazione, al personale è riconosciuto il **premio di produzione**, in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, riconducibili a tre macro aree:

- Obiettivi aziendali trasversali;
- Obiettivi funzionali quantitativi (intesi come continuità della presenza in servizio);
- Obiettivi individuali qualitativi (intesi come punteggio raggiunto nella scheda individuale di valutazione).

WELFARE AZIENDALE

Le aziende sono fatte principalmente di Persone. Il capitale umano è il fulcro della Fondazione e permette di svolgere le attività con attenzione alla qualità e agli aspetti relazionali con i residenti.

Le organizzazioni spesso offrono dei *benefit* ai propri dipendenti e queste sono le **novità del 2022 di Fondazione Molina**:

- Tessera caffè a tutti i dipendenti, nel giorno del loro compleanno, in collaborazione con il servizio bar, vista la pausa caffè come momento di benessere e socialità;
- Smart working (lavoro a distanza, ove possibile), visto come efficace aiuto nella gestione del tempo casa-lavoro. Lo strumento è motivazionale ed è volto ad aumentare il benessere del dipendente, nella salvaguardia dell'assolvimento dei compiti e del raggiungimento dei risultati. Nel 2022 le ore lavorate a distanza sono state **n° 1.300**.



BENEMERENZE 2022

Benemerenze per 7 dipendenti della Fondazione Molina che si sono distinti per gli anni di servizio: martedì 20 dicembre si è tenuta una cerimonia per ringraziare della fedeltà e dell'impegno dimostrato alla Fondazione.

I premiati quest'anno sono stati coloro che hanno raggiunto 30 anni, 35 anni e 40 anni di servizio. Un'occasione sempre importante per ricordare la dedizione che ciascun dipendente, nel suo ruolo, ha dimostrato nel tempo.



STAGE FORMATIVI

Sono **attività di coinvolgimento** per studenti delle scuole del territorio, con offerta di un percorso formativo individuale coerente con il profilo educativo, culturale e professionale.

Questa iniziativa, sospesa a causa della pandemia, grazie alla campagna vaccinale, è stata riattivata mediante convenzioni con le università, le scuole professionali e agenzie di servizi.

Per ogni studente viene definito un piano formativo con un monte ore in base alla figura professionale da inserirsi.

Non da ultimo, è attiva la collaborazione con l'Ufficio territoriale per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE), per la prestazione d'opera al di fuori degli istituti penitenziari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I progetti di accoglienza dei ragazzi per effettuare i percorsi di inserimento nel mondo del lavoro sono gradualmente ripresi dopo l'emergenza sanitaria. La Fondazione Molina si è resa disponibile ad accogliere gli studenti provenienti dalle scuole del territorio offrendo loro un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo individuato dal *tutor scolastico*. Il progetto prevede l'inserimento degli studenti nelle attività di tutti i servizi della Fondazione in base alle loro aspettative, alle competenze e agli orientamenti. È sempre gratificante ricevere studenti in alternanza scuola-lavoro: è un'occasione per far conoscere il mondo della RSA, ma soprattutto è un percorso di crescita personale orientato all'impegno sociale.

La testimonianza di Alessandro, studente del 2° anno del CdL in Fisioterapia:

“Ho svolto la sessione di tirocinio presso la Fondazione dal 1 Marzo al 1 Aprile 2022.

Ciò che mi ha guidato in questa scelta è stato, innanzitutto, il mio bisogno di sperimentare l'ambito geriatrico per poter osservare più da vicino questa realtà e provare le sue peculiarità; in secondo luogo, la consapevolezza che non ci sia posto migliore dove provare tale ambito, se non in una struttura che si occupa a 360° di persone fragili attraverso un'assistenza sanitaria, assistenziale e sociale. Ciò che ho appreso da questa esperienza è la convinzione di quanto la nostra figura professionale, dovendosi occupare di ogni aspetto del paziente ed essendone a strettissimo contatto, necessiti non solo di competenze scientifiche, mediche, ma anche di altre qualità altrettanto importanti quali il rispetto e la pazienza. Concludo ringraziando la Fondazione Molina e tutto il suo staff per la possibilità e l'ospitalità, in particolar modo il mio Tutor.”



CAPITOLO

05

LE PROGETTUALITÀ 2022 AVVIATE E PORTATE A TERMINE

IL CONTESTO

La Fondazione Molina, azienda di dimensione medio grande nel settore RSA, è stata caratterizzata da una forte continuità nella Direzione fino al 23/03/2015, quando l'allora Direttore Generale (in carica da più di 14 anni) venne destituito.

Con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (ottobre 2018 – settembre 2023), viene reintrodotta la figura del Direttore Generale (settembre 2019).

L'anno **2020** è ricordato per la **pandemia Covid-19** (marzo 2020) con dramma umanitario e rallentamento globale dell'economia.

L'anno **2021** è ancora pesante, inizia la lenta risalita, con volumi di attività assistenziali di sotto perfino del 2020.


Nel settembre 2021 il Dott. Carlo Maria Castelletti, come Presidente, subentra al Dott. Guido Bonoldi.

Il **2022**, auspicato come l'anno della ripresa, è un periodo di post **pandemia Covid-19**, con infezione ancora strisciante e si aggiungono due nuovi eventi a destabilizzare il quadro generale:

- **La guerra in Ucraina** (24 febbraio 2022);
- **L'inflazione** +11,8% su base annua e +0,5% su base mensile - dati ISTAT novembre 2022.

Il 16 febbraio 2022 viene nominato il nuovo Direttore Generale il Dott. Marco Masini, con lunga esperienza nel settore direzionale sanitario e con competenze sviluppate in ambiti particolari quali pianificazione strategica, controllo di gestione e sistemi informativi.

Il compito assegnato dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione è duplice:

- 
- Riportare la Fondazione ad un rapido recupero delle capacità prestazionali (penalizzate nel biennio 2020-2021 causa pandemia);
 - Orientare l'azienda verso uno sviluppo sostenibile, in un futuro di breve-medio periodo.

In questo scenario si racconta di cosa è successo nella nostra Fondazione, del lavoro dei fedeli dipendenti, della gioia della animazione, della qualità dell'assistenza socio sanitaria, delle tante iniziative socio culturali e dei tanti sorrisi che i nostri Ospiti residenti ci hanno donato.

Un anno impegnativo, che ci ha visto avviati verso un processo di trasformazione, soprattutto organizzativa, non più rimandabile: il triennio di crisi 20-22 ha aperto gli occhi, anche nella nicchia protetta delle RSA e il Bilancio di Esercizio chiuso in negativo del 2022 della Fondazione ne è dimostrazione.



GOVERNANCE DI SISTEMA

La necessità di reagire in modo dinamico a contesti generali così sfavorevoli hanno indotto il Presidente e il CdA a scelte precise, che si sono concretizzate nel lancio del PIANO STRATEGICO triennale (2022-2024), il primo in Fondazione Molina redatto, formalizzato e condiviso a tutti i livelli della organizzazione (agosto-settembre 2022).

Il Piano, ambizioso e innovativo per il settore RSA è stato nel complesso ben accettato dal personale, come attestano i risultati ottenuti.

Il Piano si è rivelato prezioso per delineare l'identità della azienda ed allinearne l'organizzazione ed è di seguito così rappresentato:

- La gestione del Piano Strategico 2022-2024;
- La Mappa Strategica;
- La Piattaforma progettuale del triennio.



Rimozione radicale delle resistenze al cambiamento

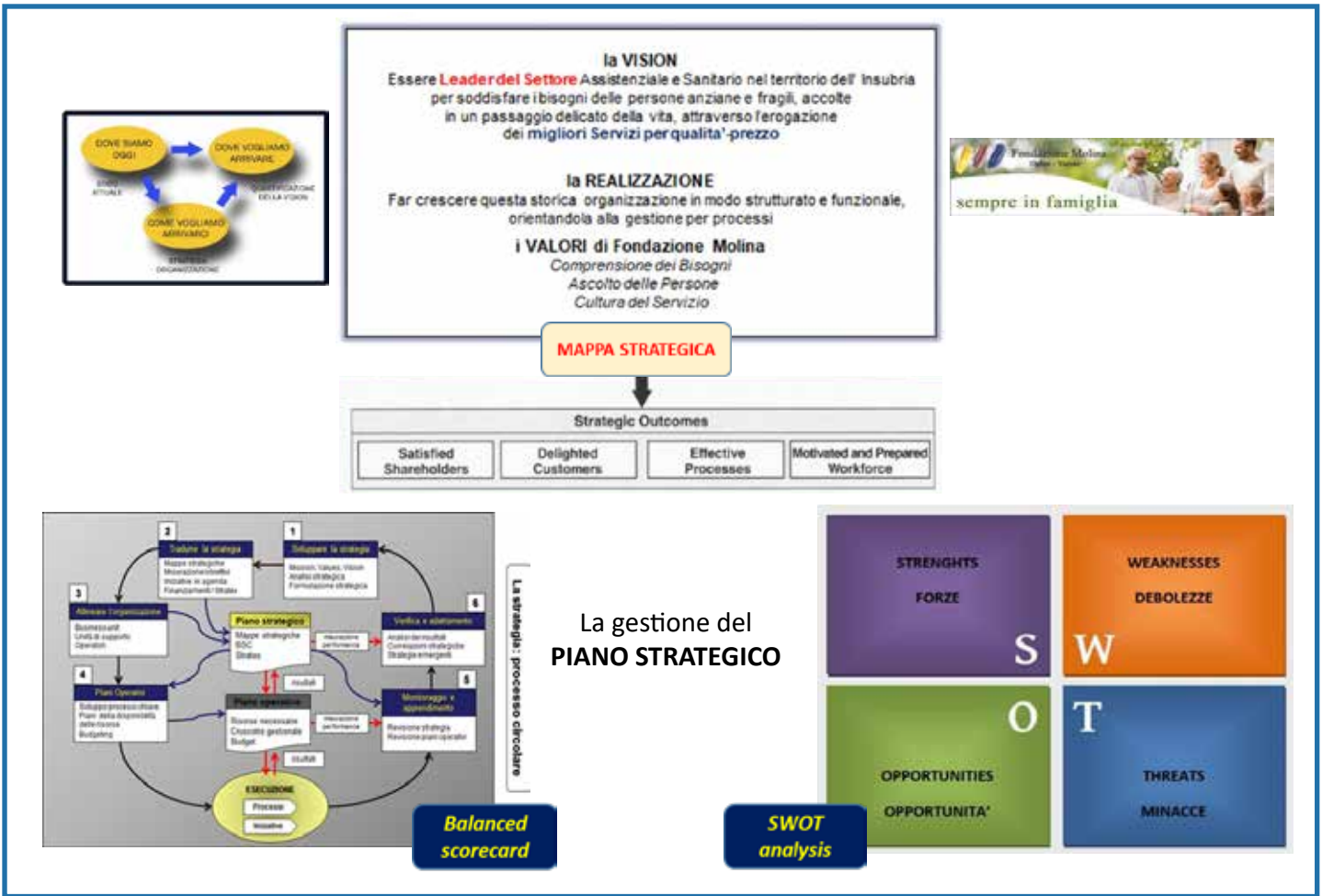


Per la *governance* di sistema si sono utilizzati come strumenti operativi :

- **Balanced Scorecard**, punto di partenza per la costruzione di un controllo strategico (*);
 - **SWOT Analysis**, applicata dai gruppi di lavoro e dall'alta Direzione per la pianificazione strategica.
- (**)

(*) Nasce ad opera di Robert Kaplan (professore dell'Università di Harvard) e David Norton (CEO della società di consulenza Nolan&Norton) a seguito di un progetto di ricerca del 1991, dal titolo "*Measuring performance in the organization of the future*". Alla fine degli anni '90, circa la metà delle prime mille imprese segnalate da *Fortune* adottava questo strumento, citato dall'*Harvard Business Review* come una delle idee più influenti del ventesimo secolo.

(**) Tecnica utilizzata per individuare dall'interno della Fondazione i **punti di Forza** (*Strenghts*) e di **Debolezza** (*Weaknesses*) e, nel contempo, riconoscere le forze competitive esterne e prenderne consapevolezza: **Opportunità** (*Opportunities*) e **Minacce** (*Threats*).



Piano Strategico 2022-2024

Il "fil rouge" della PIANIFICAZIONE STRATEGICA sarà il miglioramento della **performance** aziendale
Gli **STRUMENTI** del cambiamento organizzativo: **SWOT Analysis - BALANCED Scorecard**

Piattaforma A				
QUALITA' dei Servizi				
Prospettive BSC	Area chiave KPA	2022	2023	2024
F Gestione RISORSE	Attività sostenibile Gestione risorse	0 0	0 0	0 0
P PROCESSI INTERNI	Performance clinica Comunicazione organizzativa Benchmark Gestione del rischio Processi organizzativi	3 1 3 1 0	4 1 12 1 3	4 1 12 1 3
C CUSTOMER / STAKEHOLDER	Networking Residenti e familiari Dipendenti e volontari Fornitori	1 3 1 1	1 5 1 1	1 8 1 1
A I INNOVAZIONE APPRENDIMENTO	Progetti innovativi Sistema informativo Crescita e Formazione	5 2 1	8 3 1	8 10 1
		23	30	30

Piattaforma B				
Gratificazione OPERATORI				
Prospettive BSC	Area chiave KPA	2022	2023	2024
F Gestione RISORSE	Attività sostenibile Gestione risorse	0 0	0 0	0 0
P PROCESSI INTERNI	Performance clinica Comunicazione organizzativa Benchmark Gestione del rischio Processi organizzativi	0 0 0 0 3	0 2 7 0 3	0 2 7 0 3
C CUSTOMER / STAKEHOLDER	Networking Residenti e familiari Dipendenti e volontari Fornitori	1 0 1 0	1 2 1 0	1 2 1 0
A I INNOVAZIONE APPRENDIMENTO	Progetti innovativi Sistema informativo Crescita e Formazione	0 0 3	0 0 3	0 0 3
		10	12	12

Piattaforma C				
GESTIONE generale				
Prospettive BSC	Area chiave KPA	2022	2023	2024
F Gestione RISORSE	Attività sostenibile Gestione risorse	9 7	12 19	12 19
P PROCESSI INTERNI	Performance clinica Comunicazione organizzativa Benchmark Gestione del rischio Processi organizzativi	1 1 1 0 5	1 8 1 0 5	1 8 1 0 5
C CUSTOMER / STAKEHOLDER	Networking Residenti e familiari Dipendenti e volontari Fornitori	0 1 0 1	0 2 3 1	0 2 3 1
A I INNOVAZIONE APPRENDIMENTO	Progetti innovativi Sistema informativo Crescita e Formazione	1 1 1	2 4 1	2 4 1
		29	34	34

SWOT Analysis

	STRENGTH PUNTI DI FORZA Vantaggi che l'organizzazione ha rispetto i competitor	WEAKNESSES PUNTI DI DEBOLEZZA Svantaggi e punti negativi dell'organizzazione
AMBITO INTERNO		
AMBITO ESTERNO	OPPORTUNITIES OPPORTUNITA' Elementi positivi nell'ambiente per l'organizzazione	THREATS MINACCE Elementi avversi nell'ambiente per l'organizzazione

Il valore aggiunto della BSC è rappresentato dalla elaborazione della **Mappa Strategica**, disegnata a misura della Fondazione e dal suo sistematico collegamento con la *mission* aziendale.

Nella Mappa sono descritti i rapporti causa-effetto tra i 76 piani di azione (distribuiti nelle quattro prospettive della BSC), che andranno ad essere realizzati nel triennio 2022-2024.

Definita la linea strategica, si è posto il *focus* sulla sua comunicazione all'interno e all'esterno dell'azienda: nell'arco di un mese, in agosto, si sono tenute 6 sessioni di lavoro in cui è stato illustrato, dal Direttore Generale insieme al Presidente e al Vice-Presidente, il Progetto triennale di rilancio alla maggior parte del personale dipendente, nonché agli organi istituzionali di riferimento e alle OO.SS.

Dotarsi di una strategia è sì importante, ma nelle organizzazioni complesse quel che è più difficile è il passaggio dalla ideazione alla realizzazione.

La transizione culturale è avviata e il processo di cambiamento richiederà volontà, metodo e perseveranza, definendo una serie di soluzioni, molte delle quali saranno comportamentali.

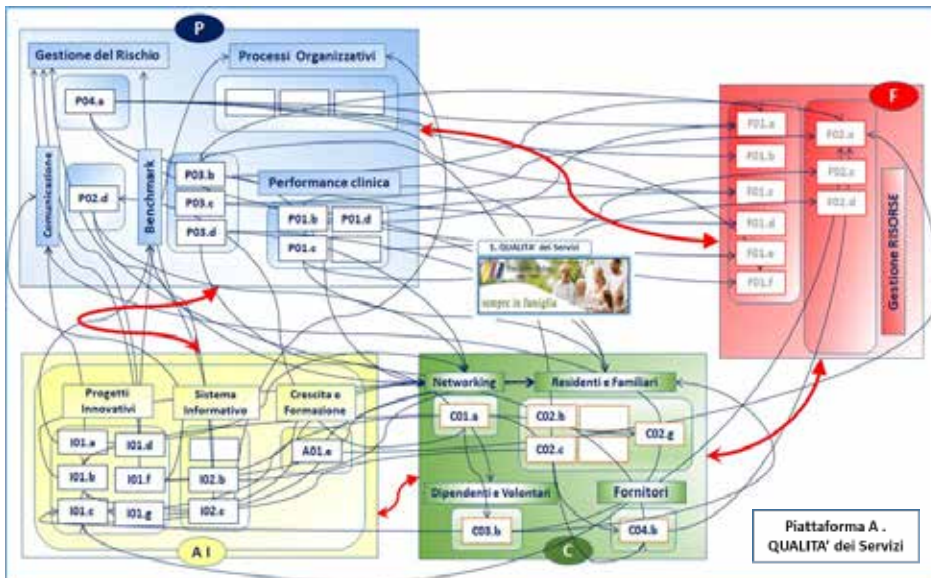
Il nostro Piano ha **uno sguardo rivolto al futuro** perché:

- è l'inizio di un percorso nuovo e coinvolge l'organizzazione a 360°;
- è un sistema a responsabilità diffusa, che va a condividere la visione;
- è un metodo che crea valore portando vantaggi, in primis ai dipendenti;
- è un approccio dove la gratificazione del residente viene prima della attenzione alla tecnica e alla tecnologia.



MAPPA STRATEGICA 2022

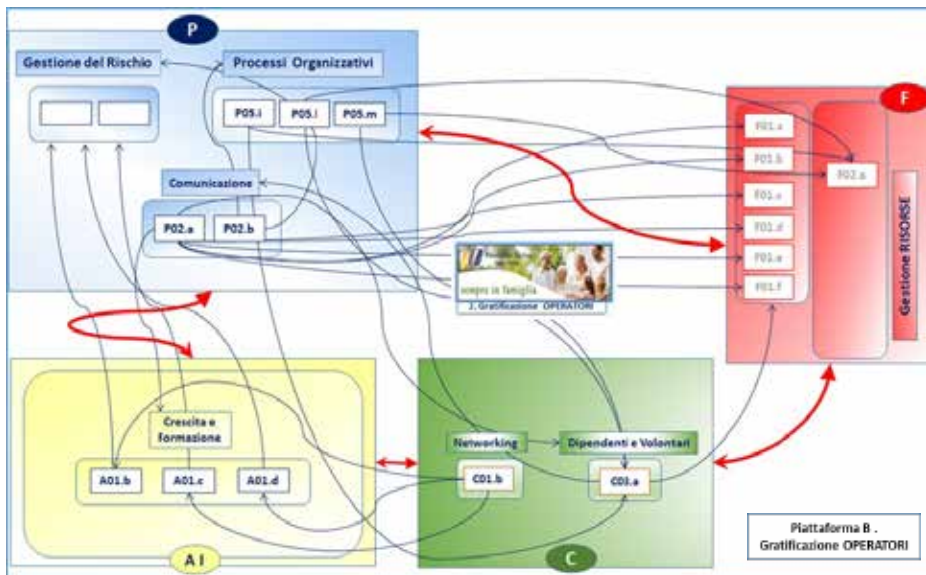
descrive i **rapporti causa - effetto** tra i **76 piani di azione** che saranno sviluppati e programmati su tre piattaforme distinte, seppur fortemente connesse.



Piattaforma A .
QUALITA' dei Servizi

PIANO STRATEGICO 2022-2024

supporterà un rimodellamento del sistema organizzativo, col fine di far emergere una modalità operativa orientata al deciso miglioramento della performance aziendale.

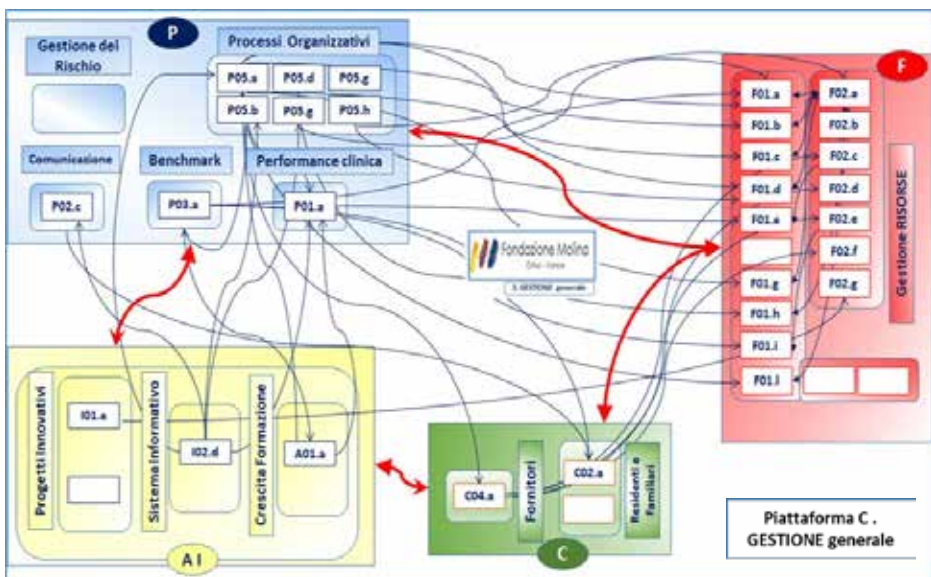


Piattaforma B .
Gratificazione OPERATORI

Gli STRUMENTI di GESTIONE

Balanced scorecard

SWOT analysis



Piattaforma C .
GESTIONE generale

PROSPETTIVA

**GESTIONE
RISORSE**





Differenza contabile 2022 verso 2021, per alcune voci di Ricavi e Costi			score	a cura della Direzione Generale	
GESTIONE RISORSE	Governance di sistema	Direttore Generale			giorni di attività : 319 (dal 16/02/22)
		Piano Strategico 22-24			lanciato in ago-set 22, illustrato al personale, in esecuzione
		Programmazione&Controllo			avviato il processo di budgeting , ma la fase di impostazione è in lavorazione
	Attività sostenibile	Ricavi da RESIDENZIALE	2.183.772 €		I + 12,1 %, con + 24.702 giornate di degenza (+18%) vso 2021
		di cui Ricavi da sub acuti	220.248 €		I + 29,8%, con budget centrato al 99,1 % e con COVID ancora strisciante
		Ricavi da Semi Res.le e Domiciliare	78.492 €		incremento del 18,7%, in rapporto a n° accessi e presenze
		Gestione patrimonio immobiliare (*)	0 €		ottimo risultato, rotazione delle proprietà, vedi in calce
	Gestione della spesa	Rendita da fabbricati	-120.265 €		< gettito; atteso ed in linea con le scelte operate nel recente passato
		Risorse umane	1.882.240 €		> spesa, ma attesa : + 45.900 ORE lavorate (+7,9%)
		Ris. U. : di cui arretrati contratto Enti Locali	446.604 €	(*)	> spesa, ma attesa. Pagati arretrati dal 2019 e adeguamento contratto 2022
		Medicinali e prodotti sanitari	97.380 €		> spesa, in linea con attività: anzi -2,2% il costo/gg degenza
		Prodotti monouso per l'incontinenza	39.031 €		> spesa, in linea con attività: + 24.702 giornate degenza (+18%)
		Servizio ristorazione	207.051 €		> spesa, in linea con attività: + 28.100 giornate pasto
Investimenti infrastrutturali		-72.680 €		< spesa verso 2021; limitati gli investimenti allo stretto indispensabile	
Utenza Gas e riscaldamento		500.721 €	(*)	> spesa; non controllabile, se non agendo sui consumi	
Utenza elettricità		306.329 €	(*)	> spesa; non controllabile, se non agendo sui consumi	
Utenza acqua	7.065 €	(*)	> spesa; non controllabile, se non agendo sui consumi		
(*) CESSIONE : v. Giambellino + terreno Bobbiate, da sempresolo fonte di costo e non a reddito				nonostante una gestione attenta, con attività quasi massimale,	
(*) ACQUISTO: due appartamenti in v. Talizia, proprio antistanti la Fondazione; a reddito da gen-23				il RISULTATO di ESERCIZIO è stato negativo : -1.213.715 €	

PROSPETTIVA

PROCESSI INTERNI GESTIONE DEL RISCHIO

LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID-19: PIANO VACCINALE

Qualsiasi processo di cura deve tenere conto di una quota di rischio. La natura e l'entità dei rischi variano in base al contesto dell'assistenza sanitaria e socio assistenziale e dalle caratteristiche strutturali dei sistemi. La sicurezza in RSA comprende un insieme di attività volte alla creazione di cultura, processi, procedure, comportamenti, tecnologie e contesti per la prevenzione dei rischi e il contenimento dell'impatto di eventi non prevedibili.

Durante l'anno 2022 sono proseguite le attività di sorveglianza sanitaria per i residenti e gli operatori attraverso il riconoscimento di sintomatologie ed esecuzione di *screening* periodici mettendo in atto le misure di prevenzione e di controllo delle infezioni.





		score	a cura della Direzione Generale
PROCESSI INTERNI	Performance clinica	Sub acuti: indicatori quali-quantitativi	I + 1.600 gg degenza vso 2021(+ 39,4%)
		Assistenza palliativa	stesura protocolli, modello gestionale e scelta del personale
		Stati vegetativi	riduzione di 5 posti dal 18/07/22, convertiti in p.l di Altà intensità da impostare, necessario entrare a far parte di Osservatorio LIUC
	Comunicazione organizzativa	con funzione strategica informativa interna	presentazione Piano strategico (set-dic) alla > parte del personale
		con funzione strategica organizzativa interna	presentazione Piano strategico a Presidente, CdA e OO.SS.
		con funzione strategica informativa esterna	presentazione Piano strategico a organi istituzionali
	Benchmark	Osservatorio settoriale RSA (sospeso da anni)	riattivato a fine 2022, con selezione degli indicatori più interessanti
		RSA: verifica protocolli con altre strutture	forti le resistenze interne, soprattutto nel settore Risorse Umane
		Animazione: verifica con altre strutture	non è stato possibile avviarla, sarà per il 2023
		Comunicazione: gestione social media	la Comunicazione è stata centrale nel piano di rilancio aziendale
Gestione del rischio	COVID-19, prevenzione	gestione ottimale, coordinata dalla Direzione Sanitaria	
	Prevenzione e stili di vita	il focus sull'argomento è in previsione nel 23-24	
Processi organizzativi	Programmazione e Controllo (P&C): selezione Team	forti le resistenze interne; il processo di budget è però partito	
	Flussi informativi sanitari e amm.vi	rispettate le scadenze, con flussi di buon livello qualitativo	
	Qualità: cruscotto indicatori	lavoro da incrementare nel '23 e mettere a pieno regime nel 2024	
	Qualità: settore ristorazione	forti resistenze interne, da implementare nel 2023	
	Area sanitaria: selezione e monitoraggio indicatori	lavoro da incrementare nel '23 e mettere a pieno regime nel 2024	
	Area tecnica: selezione e monitoraggio indicatori	lavoro da incrementare nel '23 e mettere a pieno regime nel 2025	
	Informatizzazione: SW Risorse Umane	scarsa la collaborazione dall' interno	
	Informatizzazione: SW Controllo di gestione	difficile implementazione con le risorse umane a disposizione	
	Piano Ferie: godimento per competenza	NON raggiunto per il comparto, visto: +1.857 gg ASSENZA vso '21 (+20,9%)	
Piano Ferie: godimento arretrati	recuperati 111 gg per il personale coinvolto nel processo Budgeting		
ORARIO di servizio: automatismo per controllo	difficile implementazione con le risorse umane a disposizione		
			Come nella attesa, questa è la Prospettiva BSC in cui il percorso verso il cambiamento si è dimostrato più faticoso. I risultati potrebbero ottenersi nel biennio 2023-2024, proseguendo però con metodo e costanza il lavoro avviato

Nel primo semestre è rimasto in vigore il Piano Organizzativo Gestionale Covid-19 con la definizione delle linee di indirizzo e misure per le Unità di Offerta della Fondazione finalizzate ad assicurare l'attività nelle massime condizioni di sicurezza possibile nel contesto epidemiologico in atto: come stabilito da disposizioni ministeriali, è necessario definire azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati interventi di contenimento del contagio e, se del caso, con la rimodulazione delle offerte erogate.

In risposta al Covid-19 ed a tutte le misure di prevenzione e protezione già adottate, è stata fatta una revisione del documento di **Analisi e valutazione del rischio biologico** (appendice integrativa nell'agosto 2022), insieme alla redazione di un primo Piano Pandemico.

A dicembre, sulla base dell'esperienza vissuta durante la pandemia da SARS-CoV-2, viene redatto il **Piano Organizzativo Pandemico (POP)** al fine di pianificare le azioni necessarie per affrontare anche eventuali e future emergenze pandemiche.

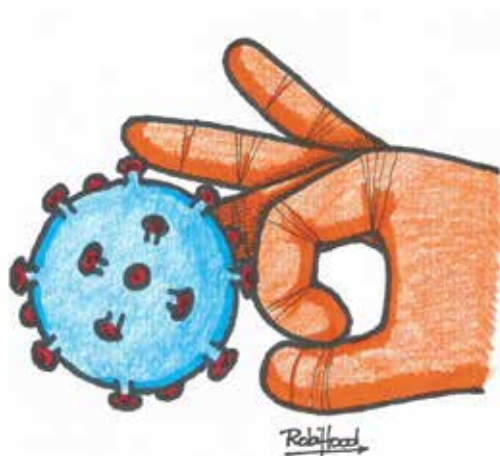
Il Piano rappresenta un documento dinamico, oggetto di periodica verifica e revisione in modo da poter garantire al meglio l'aderenza delle azioni e un tempestivo monitoraggio dell'efficacia.

Il Piano Organizzativo Pandemico permette di analizzare il momento emergenziale in corso e quindi collocare la struttura in una delle quattro fasi previste:

- Allerta
- Pandemica
- Di transizione
- Interpandemica

La Fondazione si trova nella fase interpandemica, che corrisponde al periodo tra le pandemie influenzali: in questa fase è in atto la normale attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi simil-influenzali e virologica dell'influenza nonché la sorveglianza delle malattie infettive. Inoltre, viene stabilita una "catena di comando" che rappresenta il flusso di indirizzo delle indicazioni relative alla specifica fase dell'emergenza, a partire dall'attivazione puntuale al verificarsi di ogni evento, alla gestione dell'ordinario ed alla diffusione delle informazioni.

La Fondazione Molina promuove un ambiente culturale favorevole alla adesione alle campagne vaccinali, sia attraverso comunicati di informazione, sia attraverso l'intervento del Medico Competente. Per favorire una maggiore adesione alle campagne vaccinali nonché l'assolvimento di obblighi vaccinali, la Fondazione provvede alla somministrazione dei vaccini direttamente in struttura, secondo quanto consentito dalle indicazioni normative.



PROCESSI ORGANIZZATIVI

INFORMATIZZAZIONE

L'informatizzazione in campo sanitario socio assistenziale è un elemento indispensabile per ottimizzare le attività e per restare al passo nell'era digitale. L'incessante sviluppo organizzativo dovuto alla tecnologia ma allo stesso tempo anche alla situazione pandemica ancora in corso, ha permesso di migliorare tutti i processi aziendali attraverso l'implementazione di sistemi informatici già attualmente in uso in Fondazione.

Nel 2022 è proseguita l'attività di consolidamento dell'infrastruttura informatica e una maggiore protezione al traffico di rete. L'acquisto e la riorganizzazione dei server ha completato il progetto di gestione dei rischi derivanti dai fermi operativi in caso di guasto o malfunzionamento delle macchine.

È stato aggiornato l'applicativo per la gestione del dossier sanitario dell'Ospite residente attraverso un importante processo di implementazione che porterà all'integrazione, in un'unica piattaforma, della parte amministrativa di presa in carico con quella socio-sanitaria, facilitando il lavoro di *equipe*.

Le novità introdotte sono state presentate agli operatori attraverso giornate formative e informative frontali, coinvolgendo ogni singola figura professionale.

In ultimo, ulteriori migliorie del modulo di gestione delle risorse umane hanno permesso il perfezionamento di reportistiche specifiche mirate sia all'attività di controllo sia nella gestione e ottimizzazione delle risorse attraverso applicativi sempre più dettagliati e di facile utilizzo che hanno portato alla riduzione dei tempi per il raggiungimento dei dati.



Per la pandemia da SARS-CoV-2 l'art. 8 del DL del 24 marzo 2022 n. 24 conferma l'obbligo vaccinale fino al 31/12/2022 per:

- Gli esercenti le professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario (art. 4 del DL 44/2021);
- Tutti i soggetti, anche esterni, che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa nelle strutture sociosanitarie e socioassistenziali, di ospitalità e di lungodegenza, RSA, strutture per disabili (RSD), Hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, incluse le strutture semiresidenziali e quelle che, a qualsiasi titolo, ospitano persone in situazione di fragilità (art.4 bis del DL 44/21).

La necessità di sottoporsi al vaccino anti-Covid19, prevista dal decreto legge 44/2021 come condizione essenziale per poter continuare a esercitare la professione, decade dal 1/11/2022 e, pertanto, la Fondazione ha rivalutato la riammissione in servizio degli operatori sanitari non vaccinati.

PROSPETTIVA

CUSTOMER/ STAKEHOLDER NETWORKING

IL PROGETTO UCRAINA

SPORTELLO COUNSELING VARESE
ALZHEIMER

CONCORSO LA PASSIONE DI ASSISTERE
- FILI INVISIBILI

UNA BIBLIOTECA VIVENTE

IL LABORATORIO CREATIVO DEI
RICICLATTOLI

IL PROGETTO LANCIA LA BOCCIA
GIORNATE PREVENTIVE

IL FARO SULL' INFINITO





CUSTOMER / STAKEHOLDER		score	a cura della Direzione Generale
	Networking	Progetto UCRAINA, azioni di solidarietà (*)	773 Kg di alimenti e presidi sanitari; 1 MD e 3 IP assunti (2.490 ore lavorate)
		UNEBA: partecipazione proattiva alle iniziative	nov 2022: ospitati i lavori del Gruppo di Acquisto (21 strutture presenti)
		Università: progetti di collaborazione	Univ. LIUC Castellanza -Oss. RSA-CREMS: intensificati i rapporti
		Università: progetti di collaborazione	Univ. Insubria: accordo per frequenza MD specializzandi in Geriatria
		Università: progetti di collaborazione	Univ. Insubria: pubblicazione scientifica internazionale
		Università: progetti di collaborazione	Univ. Pavia & Salerno : pubblicazione scientifica internazionale
		ATS Insubria e Comune di Varese	F.M. ha preso in gestione dal lug-22 il C.D.I. di via Maspero VA
		Congregazione Serve Maria Addolorata	tre suore sono quotidianamente impegnate nel sostegno spirituale ed umano
Ass.ne nazionale Carabinieri Nucleo Volontariato	"Il faro sull'infinito": Giardino della memoria al Sacro Monte di Varese		
	Residenti e Familiari	Customer satisfaction: implementazione modello	in corso, da implementare nel 2023
		Customer satisfaction: focus su servizio ristorazione	forti le resistenze interne, da sviluppare nel 2023
		Assistenza religiosa: focus su fine vita	coinvolto Don Ernesto e le tre suore presenti in struttura
		Riabilitazione: piano di rilancio del servizio	da sviluppare nel 2023-2024
		Parrucchiere e Lavanderia, implementazione del servizio	resistenze interne, da sviluppare nel 2023-2024
		Poliambulatori: piano di rilancio	da sviluppare nel 2023-2024
Dipendenti e Volontari	Welfare aziendale: piano di rilancio	si parte da un servizio più che soddisfacente, da implementare ulteriormente	
	Volontariato: piano di rilancio	da riprendere con sistematicità; il coordinamento è soddisfacente	
Fornitori	Approvvigionamenti: modalità innovative	approfondito argomento, senza esito. Da riprendere	
	Ristorazione: revisione contratto e rinegoziazione	difficoltà nell'affrontare l'argomento nel 2022, sul tavolo nel 2023	
<p>In questa Prospettiva BSC c'è molto da lavorare. La cultura del Servizio la si apprende col tempo. Ci sono tutti i presupposti per trasformare questo nostro punto di debolezza, in un formidabile punto di forza: questa è una delle chiavi per vincere la partita nel futuro.</p>			
(*) coordinato da d.ssa Zhyronkina, è stato seguito in ogni particolare			



NETWORKING: INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON LE STRUTTURE DEL TERRITORIO IMPEGNATE NEL SETTORE SOCIO SANITARIO

Creare reti comunicative e relazionali (fisiche e digitali) tra il mondo della RSA con i suoi dipendenti, collaboratori, Ospiti residenti e le loro famiglie e gli Enti esterni è fondamentale per creare sinergie costruttive di valore utili al singolo e allo stesso tempo all'intera comunità.

Le collaborazioni con le altre Istituzioni territoriali, Associazioni, Università, Scuole e Istituti professionali sono state riattivate secondo le disposizioni ministeriali in vigore: lo scambio di idee, il sostenersi vicendevolmente e condividere il sapere, il saper fare e il saper divenire sono stati gli elementi predominanti nella costruzione di rapporti di collaborazione, solidarietà e umanità.

La Fondazione Molina è associata ad **UNEBA** (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale), una delle maggiori e più longeve associazioni che, in coerenza con i principi cristiani, concorre attraverso al miglioramento morale, materiale e sociale delle persone con fragilità, promuovendone l'inclusione e il miglior livello di assistenza. La Fondazione, essendo anche sede di Uneba provinciale, nel mese di novembre ha ospitato il gruppo di acquisto che ha visto la partecipazione di 21 strutture pari

a ca. 3500 posti letto di Varese e provincia. Il gruppo di acquisto ha come scopo la riduzione dei costi e dei consumi che devono sostenere le RSA al fine anche di contenere l'aumento dei costi energetici e dei materiali di consumo che comporteranno inevitabilmente un innalzamento delle rette dei residenti: l'obiettivo comune è trovare una linea di cooperazione verso una sostenibilità reciproca, nonché la definizione di una strategia comune tra RSA per affrontare il futuro delle strutture coinvolte. Il gruppo di acquisto è un progetto nato nel 2015 con il patrocinio dell'Osservatorio LIUC di Castellanza diretto dal Prof. Antonio Sebastiano in collaborazione con **UNEBA Varese**.

Prosegue l'attiva di collaborazione con l'**UNIVERSITÀ LIUC di Castellanza** attraverso l'Osservatorio RSA – CREMS che analizza l'appropriatezza dei servizi erogati in RSA tramite una cospicua analisi di indicatori di *performance*.

Da tanti anni, inoltre, è consolidata l'attività di analisi del benessere organizzativo all'interno della RSA realizzata attraverso la somministrazione di un questionario con cadenza annuale: lo studio del benessere è particolarmente inte-



ressante in quanto finalizzato al benessere psico-fisico e sociale dei dipendenti della Fondazione permettendo anche un confronto con le altre realtà che fanno parte dell'Osservatorio.

Durante l'anno sono state riprese le collaborazioni con l'Università del territorio varesino, **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**: la Fondazione Molina è sede della Scuola di Specializzazione per infermieri e medici coinvolgendo gli specializzandi nella partecipazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca messe da noi in atto.

Inoltre, nell'ambito dello scenario generale di emergenza correlata alla recente pandemia, la nostra struttura è stata scelta per uno studio prospettivo della risposta immunitaria dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 da Covid-19: scopo di questo studio è la valutazione della risposta immunitaria nella popolazione anziana a distanza di qualche mese dalla conclusione del ciclo vaccinale iniziale e dopo la somministrazione del booster indicata dal Ministero della Salute. I dati sono stati raccolti e analizzati da un medico ricercatore dell'Università degli Studi dell'Insubria con una prossima pubblicazione della ricerca nel 2023.

Continueremo nel tempo questa intensa collaborazione con il mondo dell'istruzione universitaria supportando la formazione dei giovani per la loro crescita professionale.

Durante l'anno 2022 abbiamo avuto una collaborazione scientifica con l'**UNIVERSITÀ DI PAVIA E L'UNIVERSITÀ DI SALERNO**.

La Fondazione Molina è stata oggetto di un focus group organizzato dalla Prof.ssa Michela Magliacani, Associato di Economia Aziendale dell'Università di Pavia e dal Prof. Gennaro Maione, Ricercatore di Economia Aziendale dell'Università di Salerno nell'ambito di una ricerca finalizzata a rendere evidente il lavoro emozionale svolto dal personale che si prende cura degli Ospiti dei vari Nuclei, oltre a quello che offrono i servizi di cura domiciliare.

Dalle interviste realizzate alle responsabili e

al relativo team operante, rispettivamente, nell'ambito del Nucleo Alzheimer e Nucleo Stati Vegetativi, delle Cure Intermedie, del Centro Diurno Integrato e dei Servizi Domiciliari è emerso, non solo a parole, ma anche per mezzo di foto-elicitazioni (analisi di immagini scelte per rappresentare le emozioni provate e/o manifestate di cui riportiamo di seguito alcune esempi), che la dedizione, la costante attenzione, la riservatezza, il rispetto, l'affezione e l'empatia riflettono, come un caleidoscopio, l'anima della Fondazione.

“Anche se la maggior parte degli Ospiti è in stato di lock-in, poiché possono muovere solo alcuni muscoli facciali o gli occhi, noi parliamo con loro, ridiamo di loro, li salutiamo. Trascorriamo con loro la maggior parte della giornata. Con i nostri Ospiti si instaura un rapporto affettivo duraturo. Il lavoro che svolgiamo è come un arcobaleno sopra un prato fiorito che raffigura le diverse abilità (arcobaleno) che vengono messe in gioco per garantire il benessere degli Ospiti in un ambiente emozionale (prato fiorito). Per me questa immagine rappresenta l'ottimismo poiché l'apparizione dell'arcobaleno dopo la pioggia è un simbolo di rinascita e rinnovamento” (Dal focus group sul Nucleo Stati Vegetativi).

“Potrei descrivere la varietà di emozioni che esprimo sul lavoro come un'orchestra, che è composta da tanti strumenti musicali (Ospiti/operatori) con un suono specifico, che crea una melodia. Il rapporto intimo con gli Ospiti non viene creato con nessun altro. Gli Ospiti dipendono da noi. Quindi, è necessario creare con loro un rapporto di empatia, complicità e fiducia” (dal focus group sul centro Cure Intermedie).

“Spesso tengo le mani degli Ospiti per dar loro conforto. Uso le tecniche corporee perché credo che la comunicazione non verbale sia fondamentale per gestire i rapporti con gli Ospiti, soprattutto con chi ha problemi di demenza. Secondo me il gesto dell'abbraccio è l'emblema delle tecniche da utilizzare per svolgere il nostro

lavoro in ambito sanitario. Pensando a questo, mi viene in mente il quadro 'Autoritratto con la figlia', simbolo di tutto l'amore materno in un abbraccio affettuoso tra madre e figlia" (Dal focus group sul Nucleo Alzheimer).

L'articolo, intitolato "*Scrutinising emotional accountability through photo-elicitation: a nursing home case study*" e sottomesso ad una rivista di alto prestigio a livello internazionale in materia di *accounting*, costituisce il primo risultato di una collaborazione scientifica, in materia di *accountability* e rendicontazione pubblica ed istituzionale, fra la Fondazione Molina e le due Università italiane sopra citate.

ATS INSUBRIA, ASST SETTE LAGHI e COMUNE DI VARESE sono istituzioni costantemente in dialogo con la Fondazione Molina, nel rispetto dei reciproci ruoli e partecipando alla vita della struttura per la città attraverso attività di promozione, prevenzione e informazione.

Da luglio sono state riprese le nostre attività per il **CENTRO DIURNO INTEGRATO DI VIA MASPERO**, servizio del Comune di Varese di ricovero diurno rivolto ad anziani in situazioni sanitarie precarie e di solitudine, permettendo alle loro famiglie di mantenere a domicilio il proprio caro. La Fondazione presta assistenza medica e infermieristica, nonché accessi riabilitativi attraverso la presenza di fisioterapisti e attività di animazione a cura di un animatore/educatore.

ACCESSI ORE SETTIMANALI PER FIGURA PROFESSIONALE

Figura Professionale	ore/settimana
Medico	6
Infermiere	17
Fisioterapista	17
Animatore/Educatore	14



Di fondamentale importanza è il rapporto con **LA CHIESA**. La Fondazione Molina, come racconta la storia, è stata voluta fortemente dalla Società civile e dalla Chiesa Varesina. A questo proposito, come ogni anno, il Cappellano della Fondazione, Don Ernesto Mandelli, invita Mons. Luigi Panighetti a celebrare una messa per tutti i nostri Ospiti residenti, parenti e dipendenti e, durante i mesi estivi, viene organizzata la processione liturgica con i presbiteri della città di Varese rivolta a tutta la cittadinanza.

Di seguito alcune riflessioni proposte dal Prevo-
sto in coerenza con i valori della Fondazione:

“La liturgia della Parola delle domeniche dopo l'Epifania propone brani evangelici che illustrano segni eloquenti di Dio, che manifestano la sua vicinanza alle vicende personali di ciascuno. I due sposi a noi sconosciuti sono i destinatari di un amore che li coinvolge e restituisce loro la gioia. I servi obbediscono a Gesù per la intercessione di Maria e questo riporta serenità e letizia alla festa di nozze che poteva essere irrimediabilmente rovinata dalla mancanza di vino.

L'ascolto è uno degli atteggiamenti qualificanti di questo brano delle nozze di Cana. Maria ascolta la situazione, la comprende, se ne fa carico ed interviene. Gesù ascolta la Madre che lo spinge ad anticipare i segni della sua presenza. I Servi ascoltano Gesù in quello strano comando di riempire le anfore d'acqua, anfore grandi e molto capienti.

E noi? siamo attenti alle situazione che ci interpellano? Sono in ascolto di altri che hanno necessità di un consiglio, una parola, necessitano di accoglienza o accompagnamento? Tutto questo vale in modo particolare per questo luogo che chiede di essere costituito da rapporti fraterni di cura reciproca. Attraverso il nostro saper ascoltare e condividere Gesù fa passare i suoi nuovi segni di amore. Potremmo pensare che questa cura per l'altro serva agli altri, appunto. In realtà non è così. L'attenzione verso gli altri edifica innanzitutto noi stessi: è prima di tutto una educazione per la nostra persona chiamata a rendersi disponibile ed uscire da sé per accogliere e rendersi solidali. Chiediamo al Signore di crescere nella capacità di ascolto verso di Lui e verso gli altri.”

Prosegue, anche per l'anno 2022, la collaborazione con la Congregazione delle Serve di Maria Madre Addolorata, nell'ambito del perseguimento dei propri scopi istituzionali di religione e di culto cattolico: la presenza di 3 suore accanto agli Ospiti residenti, per chi ne avrà il bisogno e il desiderio, ha lo scopo di portare fiducia e speranza, garantendo una vicinanza discreta fatta di ascolto, di sollievo, di conforto, di sostegno relazionale, di attenzione alle necessità e di accompagnamento spirituale fino agli ultimi momenti di vita. Le suore sono, inoltre, attente ad accompagnare e sostenere i familiari degli Ospiti, che spesso portano con fatica il peso di non poter accudire personalmente i loro cari per infondere serenità e spirito di collaborazione.



IL PROGETTO “SOLIDARIETÀ ALL’UCRAINA”

All'alba del **24 febbraio 2022** le forze armate russe davano il via ad un'offensiva sul territorio ucraino. Si stava definendo una vera e propria guerra, di incerta durata. Il Progetto, a favore della popolazione Ucraina coinvolta in guerra, ha visto la concreta e pronta risposta della Fondazione tutta in un sentimento spontaneo di fratellanza e solidarietà.

Di seguito la testimonianza della Dott.ssa Maryna Zhyronkina, diventata presto la responsabile dell'intero Progetto:

“La mattina del 24 febbraio 2022 sembrava un risveglio come molti altri, nulla mi faceva pensare che sarebbe stato il giorno di una vera e propria tragedia: l'invasione russa alla sovranità e l'integrità Ucraina. Ricevo molti messaggi di vicinanza e solidarietà da amici, colleghi e conoscenti ma il messaggio più importante è stato quello di mia madre: “...qualunque cosa succeda non tornare a casa!” Sembrava quasi un addio. Non capivo cosa stesse succedendo, ero assolutamente all'oscuro. Qualche istante dopo, leggendo i notiziari, ho appreso il fatto che alle ore 5 (ora locale a Kiev) erano stati effettuati attacchi esplosivi sul territorio ucraino. Ancora adesso, a distanza di un mese e mezzo dal primo attacco, ricordo questo momento con dolore, paura e anche rabbia. Vivo in Italia da 10 anni e questa é la mia seconda casa. Ho messo le radici qui e mi ritengo fortunata di tutto quello che ho co-



struito in questi anni...ma i miei ricordi più cari saranno sempre legati alla mia Terra...alla mia Ucraina. Quel giovedì di febbraio entrerà nella storia dell'umanità e per noi Ucraini resterà per sempre una ferita aperta: non potevamo mai aspettarci un colpo così crudele dai nostri “fratelli”. Mi trovo a fare da spettatrice di fronte a questa brutale guerra sentendomi impotente; vivo questo momento della mia vita con molta angoscia per i miei cari e mi rattrista sapere che moltissimi giovani della mia età sono caduti di guerra che non vedranno più splendere la luce del sole sulla nostra meravigliosa Patria. Ma un giorno, come ricorda l'inno nazionale Ucraino “i nostri nemici scompariranno come rugiada al sole e anche noi, fratelli, regneremo nel nostro paese libero”. Sono profondamente grata agli italiani per la solidarietà dimostrata nei confronti del mio popolo, sia per tutti gli aiuti umanitari che per l'accoglienza. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno aperto la propria porta di casa per accogliere i bambini, le donne e gli anziani per cercare un rifugio e un aiuto in questo momento di grande difficoltà.”

Il **7 marzo** il Consiglio di Amministrazione e la Direzione danno l'avvio alla raccolta di beni di prima necessità: l'iniziativa, denominata "SCATOLA VITA" prevede la raccolta di generi alimentari a lunga conservazione, prodotti per l'igiene personale, presidi sanitari, il tutto confezionato in scatole pesate e con etichette in quattro lingue (ucraino, rumeno, inglese, italiano). **All' 11 aprile** risultano inviati, con canale di trasporto e consegna sicuro (tramite l'Associazione Malve di Ucraina - Organizzazione con fini culturali e ricreativi AUTORIZZATA all'invio di aiuti umanitari dall'Ambasciata d'Ucraina nella Repubblica Italiana) **773 Kg di materiale**.

Il **6 aprile** parte una seconda iniziativa: "UN AIUTO CON UN CLICK". È sviluppata una piattaforma *on-line*, attivabile dalla *home page* (www.fondazionemolina.it), solo in lingua ucraina, per dare la possibilità ai rifugiati di guerra accolti nel nostro paese di un'opportunità lavorativa. Il facile accesso al portale, la snella raccolta delle informazioni, nonché il nostro sostegno diretto alle persone iscritte, ha permesso di mettere il *database* (nel rispetto della normativa sulla *privacy*) a disposizione della rete di solidarietà istituzionale della Città di Varese (Comune, Camera di Commercio e Artigianato, Croce Rossa). **31** sono le persone iscritte al **28 agosto**.

RACCOLTA ALLA DATA DEL 11/04/2022

Categoria	peso (Kg)
alimento	151,3
alimento neonati	40
igiene personale adulti	85
igiene personale neonati	33
presidi sanitari	463,8
totale complessivo	773,1

RACCOLTA ALLA DATA DEL 11/04/2022

Categoria	peso (Kg)
alimento	151,3
biscotti, brioches	5
biscotti, caffè, craker	6
biscotti, sale fino	7,5
caffè, tè	3,5
cioccolato, latte, legumi	13,5
generi alimentari misti	17
latte lunga conservazione	13,5
legumi	14,5
pasta secca	20,5
pasta secca e riso	21
patisna, latte in polvere	3,5
tonno, legumi	18,3
tonno, legumi, carne in scatola	7,5
alimento neonati	40
omogeneizzati	23,5
omogeneizzati e pastina	16,5
igiene personale adulti	85
assorbenti igienici	2
carta asciugamani	7
carta igienica	5,5
pannolini alto assorbimento	40,5
prodotti per il corpo	30
igiene personale neonati	33
pannolini	9
pannolini, salviette, igiene intima	7
salviette neonati	17
presidi sanitari	463,8
farmaci e presidi sanitari	463,8
totale complessivo	773,1
<i>di cui fino al 14/03/22 (1° settimana)</i>	127,8
<i>di cui fino al 21/03/22 (2° settimana)</i>	88,5
<i>di cui fino al 28/03/22 (3° settimana)</i>	235
<i>di cui fino al 04/04/22 (4° settimana)</i>	235



Dal **1 al 22 luglio** vengono assunte **tre infermiere professionali** con regolare contratto e il **24 ottobre una dottoressa**, per un totale di 2.490 ore lavorate nel 2022.

Di seguito la testimonianza della Dott.ssa Oksana Tsyganchuk:

“Il 24 ottobre, vengo assunta presso la RSA Fondazione Molina e un barlume di speranza si riaccende nella mia vita. Nella drammaticità della situazione, trovo il coraggio di ricominciare, per me stessa e per la mia famiglia, perché abbandono non solo la sicurezza di una quotidianità tranquilla ma anche una giovane figlia, Valeria e un marito, che lavora tuttora a Kiev. Superati i due grandi step (il riconoscimento dei documenti e le lezioni di italiano), inizio a cercare un lavoro. Specializzata in epidemiologia, scopro su internet il sito di Fondazione Molina e invio una richiesta per poter lavorare. Insieme a Maryna, Assistente di Direzione presso la Fondazione, a





sua volta di origini ucraine, posso fare le traduzioni necessarie. Grazie alla Fondazione Molina la mia vita è cambiata e non è più buia come prima: ho potuto continuare la mia carriera come medico e ricominciare. Niente è semplice nella vita, ma credo che tutto sia possibile”.
(Oksana Tsyganchuk, medico epidemiologo)

Tutto questo, poca cosa rispetto al dramma di una intera nazione, si è realizzato grazie al sostegno costante della Fondazione nell' iter burocratico per riconoscimento titoli di studio (Regione Lombardia, Ministero Istruzione, Università, asseverazione presso il Tribunale), per la registrazione e/o rilascio passaporto (Questura), per la gestione e traduzione della documentazione necessaria per il collocamento, per la sussistenza alla sistemazione alloggiativa, nonché per l'organizzazione di corsi orientati all'apprendimento linguistico.

ASSUNZIONI PROGETTO UCRAINA

Figura Professionale	Data assunzione	CCNL	Num. ore lavorate al 31/12/22
Medico	24/10/22	uneba - TP	335
Infermiere	01/07/22	uneba - TP	842
Infermiere	04/07/22	uneba - TP	702,5
Infermiere	22/07/22	uneba - TP	603



**SPORTELLO COUNSELING VARESE
ALZHEIMER**
**Uno spazio di ascolto per i parenti e i
familiari**

La Fondazione Molina e Varese Alzheimer aprono uno Sportello di Counseling ai familiari degli Ospiti che frequentano il Centro Diurno Integrato ed il Nucleo Alzheimer. Il servizio, previa la sola iscrizione annuale all'Associazione Varese Alzheimer, offre uno spazio di ascolto e supporto nel quale il familiare potrà esplorare, in particolar modo in un momento di emergenza sanitaria, le difficoltà relative a processi evolutivi o fasi di transizione e stati di crisi del proprio caro e allo stesso tempo rafforzare e sostenere il mantenimento della relazione con lo stesso.



CONCORSO LA PASSIONE DI ASSISTERE - FILI INVISIBILI Menzione d'onore per la Fondazione Molina

La Fondazione Molina ha partecipato al concorso "LA PASSIONE DI ASSISTERE 2021 – FILI INVISIBILI" promosso da ESSITY/TENA. Il concorso, concluso a dicembre 2021, esplorava il tema del distacco fisico ed emotivo dei residenti durante il periodo più difficile della pandemia: quali soluzioni sono state messe in atto per colmare la distanza sociale e mantenere viva la comunicazione fra

Ospiti residenti? E come mantenere quel "filo invisibile" tra i residenti, i loro familiari e tutto il personale coinvolto durante l'emergenza?

La Fondazione Molina, presentando il progetto "Radio Molina nel cuore" ideato dal servizio animazione, è risultata tra i finalisti del concorso aggiudicandosi una menzione d'onore durante la premiazione avvenuta nel mese di aprile 2022.



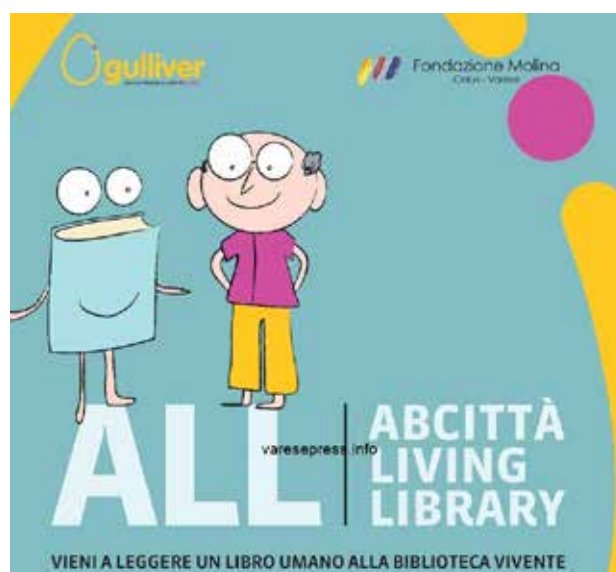
UNA BIBLIOTECA VIVENTE

Progetto del Centro Gulliver di Varese con la partnership della Fondazione Molina

Affrontare gli stereotipi e sfidare i pregiudizi più comuni in modo positivo e costruttivo è l'obiettivo del progetto di Varese *Inclusive* attraverso l'innovativo metodo della "Biblioteca Vivente", nella sua versione di ALL (ABCittà *Living Library*). L'iniziativa ha visto in prima linea il Centro Gulliver di Varese, in *partnership* con la Fondazione Molina e la Cooperativa ABCittà di Milano. Il progetto si propone di dar voce, dignità e spazio alle persone – soprattutto giovani e anziani – alle loro storie uniche e straordinarie, rendendole protagoniste. Il Comune di Varese ha patrocinato l'evento.

Il culmine del progetto è la concretizzazione di una relazione tra libri umani e lettori: una domenica di maggio i nostri Ospiti residenti e alcuni volontari si sono recati nel parco di Villa Mylius per raccontarsi e diventare veri e propri "libri umani" con le loro storie personali, le loro scelte e i loro vissuti.

Il Centro Gulliver: *"È solo nell'incontro personale infatti che cadono gran parte delle barriere, spesso innalzate da luoghi comuni e stereotipi. I nostri libri umani, giovani del territorio e anziani residenti alla Fondazione Molina si sono preparati a lungo, con una formazione dedicata, per diventare i protagonisti di questa bellissima esperienza della Biblioteca Vivente"*





IL LABORATORIO CREATIVO DEI RICICLATTOLI

Iniziativa Di Legambiente - Casamatta (Gurone) e l'Università E-Campus.

Mettere insieme bambini ed anziani, due mondi all'apparenza lontanissimi ma in realtà più vicini che mai creando uno scambio intergenerazionale, diventa una ricchezza per tutti. Inoltre, la dimensione dello sviluppo sostenibile, cresce visibilmente sia negli stili di vita delle persone sia nel modo di fare azienda. Anche in RSA. Il laboratorio creativo dei "riciclattoli" è stato il momento in cui bambini e ragazzi, insieme ai genitori e ai nonni, hanno potuto riscoprire la propria capacità inventiva e far rinascere la nostalgia del passato attraverso un vecchio oggetto, un sasso, un tappo di sughero o un pezzo di legno. Durante due pomeriggi di luglio nel parco della Fondazione sono stati allestiti i giochi di legno per riassaporare il divertimento di un tempo.





IL PROGETTO LANCIA LA BOCCIA insieme con le Associazioni ANTEAS e AUSER

Per un desiderio espresso da un gruppo di Ospiti residenti della Fondazione Molina, presso la struttura, è stato realizzato un campo per riscoprire l'antica tradizione del gioco del lancio delle bocce. Un gioco aperto a tutti: agli Ospiti residenti con le loro abilità e le loro fragilità, ai familiari in visita per trascorrere del tempo insieme al proprio caro in maniera alternativa, agli animatori della struttura coinvolti nell'organizzazione e nel reclutamento dei partecipanti e ai volontari. La nostra Fondazione è stata coinvolta nel progetto VOLARE - Volontariato Anziani e Rete di Eccellenze su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Varese Dott. Roberto Molinari: è un progetto del Ministero del Lavoro che vede ANTEAS come capofila Nazionale e AUSER come partner; per la Lombardia è stata scelta la provincia di Varese e nello specifico "Varese-Città". La Fondazione Molina è stata individualizzata come eccellenza Varesina per lo sviluppo del progetto. 19 Ospiti residenti, accompagnanti dai nostri dipendenti e volontari hanno potuto vivere due bellissime giornate tra sfide e divertimento alla Boccifila di Ternate.



Angela, Ospite residente che ha partecipato all'iniziativa ringrazia così:

"Un sentito GRAZIE per l'opportunità che ci è stata offerta, nel vivere due giornate meravigliose, abbiamo provato delle sensazioni che non ricordavamo da tempo, abbiamo vissuto questa esperienza in un luogo che ci ha fatti sentire finalmente immersi nella natura e con persone che ci hanno avvolti con le loro attenzioni facendoci sentire amati e speciali. Ci auguriamo che questa meravigliosa esperienza si possa ripetere al più presto per rivivere una piena felicità. Grazie di cuore."



GIORNATE PREVENTIVE
Campagna Nastro Rosa e Nastro Azzurro
in collaborazione con LILT Lega Italiana
per la Lotta contro i Tumori

La Fondazione Molina ha promosso le giornate di prevenzione rivolte alla popolazione varesina e in particolar modo agli operatori della Fondazione in collaborazione con LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La campagna Nastro Rosa nel mese di ottobre contro la lotta al tumore al seno e Nastro Azzurro nel mese di novembre rivolta alla prevenzione del tumore alla prostata sono state delle preziose occasioni per comprendere il valore della prevenzione nonché un'attenzione dedicata a tutti gli operatori attraverso l'erogazione di visite specialistiche completamente gratuite. La prevenzione, se prestata nei tempi e nelle modalità dovuti, migliora le condizioni di salute generale e il benessere dei propri dipendenti.



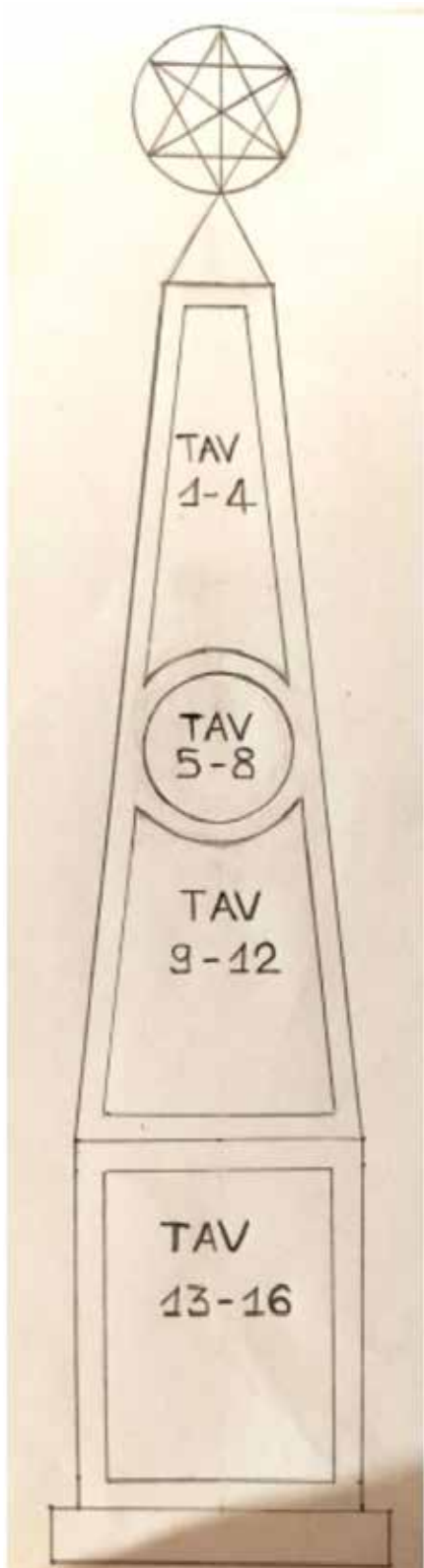


MONUMENTO “FARO SULL’INFINITO”

La Fondazione ricorda tutte le vittime dell'emergenza sanitaria, partecipando alla realizzazione di un monumento dedicato **“all 'Umanità unita nella lotta contro il Covid-19: un inno alla vita, alla fratellanza, alla speranza e all'amore che sublima”**.

Sarà un obelisco in cemento decorato con targhe in terracotta, sagomate e lavorate a bassorilievo e parzialmente dipinte con una patina dorata, posizionato nel Giardino della Memoria di Santa Maria del Monte al Sacro Monte di Varese. Un gesto simbolico per tutti i nostri Ospiti residenti che hanno lottato durante la pandemia.





PROSPETTIVA

INNOVAZIONE

CASA DEL SOLLIEVO

PROGETTO ANCELIA

**PROGETTO FOTOVOLTAICO
INDUSTRIALE**

PROGETTO GIARDINO D'INVERNO

ARCHIVIO DI FONDAZIONE MOLINA




T A R T



A C T I O N



INNOVAZIONE		score	a cura della Direzione Generale
 <i>Progetti innovativi</i>	CASA del SOLLIEVO	■	come da programmazione: lancio il 28/11/22 ed inaugurazione entro apr-23
	CASA BUZIO_ una nuova esperienza residenziale	■	migliorie organizzative e tecnologiche. Eseguito, da consolidare nel 2023
	ARCHIVIO, nuova sede	■	lungaggini burocratiche e autorizzative ad ostacolo; finirà entro nov 23
	GREEN ECONOMY, impianto fotovoltaico	■	1° step eseguito; prosegue con leggero ritardo sulla programmazione
	GIARDINO d'INVERNO	■	realizzato il <i>concept</i> di progetto da Atelier Lavit di Parigi (uno spettacolo)
	ALZHEIMER - nuova proposta di collaborazione	■	Presentata la proposta, ma non accettata dalla Ass. VA Alzheimer
	Palazzina TOSTI - avvio progetto di riqualificazione	■	solo il 1° step: 10 t. di documenti smaltiti + messa in sicurezza della caldaia
E' la prospettiva BSC che ha dato più soddisfazioni per la valenza dei Progetti, sviluppati da Gruppi da lavoro a cui la Direzione ha fatto da supporto. Questa impostazione a responsabilità diffusa ha contribuito oltre che al buon esito, al rispetto dei tempi stimati			



CASA DEL SOLLIEVO

Il **28 novembre** viene ufficialmente presentato alla cittadinanza nella Sala Consiliare del Comune di Varese il Progetto CASA del SOLLIEVO, realizzato grazie al fondamentale contributo economico dell'Associazione Varese con Te (storica Associazione Varesina da sempre a sostegno dei malati oncologici con cure specialistiche gratuite).

Il sogno del Presidente Carlo Maria Castelletti e di tutto il Consiglio di Amministrazione in carica, sta per diventare realtà: 15 posti letto di RSA saranno dedicati all'assistenza secondo i principi e i valori delle cure palliative.

Il **12 dicembre** hanno inizio i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'ala nord del piano terra della Casa Buzio e verranno consegnati ambienti il più possibile in sintonia con il paziente ospitato: nuovi letti e arredi, tecnologia e filodiffusione a supporto, le aree di convivialità e di riposo studiate negli accostamenti dei colori e nella scelta delle immagini, a rievocare suggestivi scorci del territorio di Varese.

Le camere sono affacciate al parco della Fondazione, con possibilità di facile accesso ai familiari. L'inaugurazione è prevista entro marzo 2023. L'équipe multidisciplinare e multiprofessionale selezionata per l'assistenza assicurerà appropria-



tezza delle cure in primis verso la persona, riconoscendone la dignità e il diritto a non soffrire.

Il commento del Presidente della Fondazione Molina Carlo Maria Castelletti:

"La Fondazione Molina è pronta ad accogliere e fornire assistenza concreta nei tempi e nei modi più adatti alle crescenti esigenze, col rispetto dei valori della persona nel momento dell'inguaribilità e del fine vita."

Il commento del Presidente dell'Associazione Varese Con Te Michele Graglia: *"Lenire la sofferenza e accompagnare nell'ultima importantissima fase della vita di chi non può più guarire è il proposito della nostra Associazione; l'idea di avere delle mura dove le persone che soffrono e non hanno più speranza di guarire possano vivere una vita dignitosa è da sempre un aspetto fondamentale della nostra attività"*.



Conferenza stampa





Il commento del Direttore Generale della Fondazione Molina Marco Masini:

“La medicina tradizionale ha dei limiti; con questo Progetto vogliamo implementare un modello di medicina più vicino ai valori delle persone, riconoscendone l'umanità unica e irripetibile. L'erogazione delle cure sarà personalizzata, con forte attenzione alla assistenza psicologica e spirituale”.

Un luogo di umanità e solidarietà dove *“... valorizzare la medicina palliativa come medicina delle scelte, promuovere una attenzione diversa per i servizi ed evitare l'isolamento del morente e dei suoi familiari e la sensazione di abbandono che ne deriva nelle fasi terminali della vita”* (di Livia Turco, Ministro della Salute, tratto dalla presentazione per il “Libro italiano di Cure Palliative”, Poletto editore, 2007).

CASA BUZIO

La Fondazione Molina è un contesto di vita oltre che di cura e il 25 marzo prende il via il **progetto “CASA BUZIO: LA NUOVA ESPERIENZA RESIDENZIALE DI FONDAZIONE MOLINA”**, con l'obiettivo di studiare percorsi innovativi e personalizzati per i residenti “cognitivamente stabili”.

Il miglioramento della qualità percepita dall' Ospite passa attraverso il rimodellamento di alcune variabili di assistenza e di servizio, quali:

- Fisioterapia con esercizi in piccoli gruppi, ad integrazione del piano assistenziale individuale;
- Accompagnamento spirituale;
- Animazione rapportata all'attitudine della persona;
- *Comfort* degli ambienti interni;
- Autonomia nella scelta dei menù;
- Profili dietetici personalizzati;
- Tecnologia digitale.

L'iniziativa **sperimentale**, complessa nella sua realizzazione perché prevede un cambiamento trasversale di procedure a diversi livelli, fa riflettere sul nostro modo di offrire il Servizio.

Il Progetto, **innovativo** (per l'organizzazione del Molina), è stato coordinato da un *Team* multidisciplinare, responsabilizzato e con autonomia realizzativa verso la Direzione. Nell'autunno del 2022, non senza fatica, si è riusciti a concentrare le persone cognitivamente stabili in questo Nucleo, con grande soddisfazione delle stesse per le aumentate opportunità relazionali.





PROGETTO “ANCELIA”: INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER ELEVARE LA QUALITÀ ASSISTENZIALE

I sistemi di intelligenza artificiale, come strumenti di supporto nel mondo assistenziale socio sanitario, sono entrati a far parte del lavoro dei nostri operatori in particolar modo di ASA, infermieri e medici.

La Fondazione Molina, a partire dalla primavera, ha avviato il progetto pilota “Ancelesia”, un sistema operativo per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti residenti e agli operatori durante il turno notturno.

Il *software* installato in due Nuclei pilota (1 piano e 2 piano della casa Molina) prevede l'utilizzo di sensori ottici per rilevare in modo automatico e automatizzato informazioni sulle condizioni dell'Ospite; questo sistema permette, quindi, di migliorare le attività tradizionali di assistenza e cura perché consente di estendere il controllo e l'assistenza a un maggior numero di persone contemporaneamente da remoto. Il monitoraggio costante attraverso la generazione di “*alert*” generati dal sistema, riduce drasticamente il tempo di intervento rispondendo immediatamente alle esigenze del paziente: in tempo reale

si hanno dati sullo stato dei residenti per personalizzare gli interventi oltre ad essere raccolti dati migliorativi per tutto lo staff sanitario e il *management*.

Il nostro personale è stato coinvolto in percorsi di formazione che hanno stimolato curiosità e fiducia nell'utilizzo di questi strumenti nella quotidianità del proprio lavoro; non da meno è stata la collaborazione dei familiari coinvolti attraverso una chiara informazione del progetto Ancelesia. La nostra RSA si sta evolvendo molto rapidamente: cambiano le esigenze, cambiano le generazioni e la Fondazione Molina vuole orientarsi sempre di più alla qualità dei servizi attraverso l'innovazione tecnologica. Lo strumento metterà a disposizione una quantità di dati tali da permettere l'ottimizzazione delle procedure per gli operatori, nella massima trasparenza verso i residenti e i familiari.



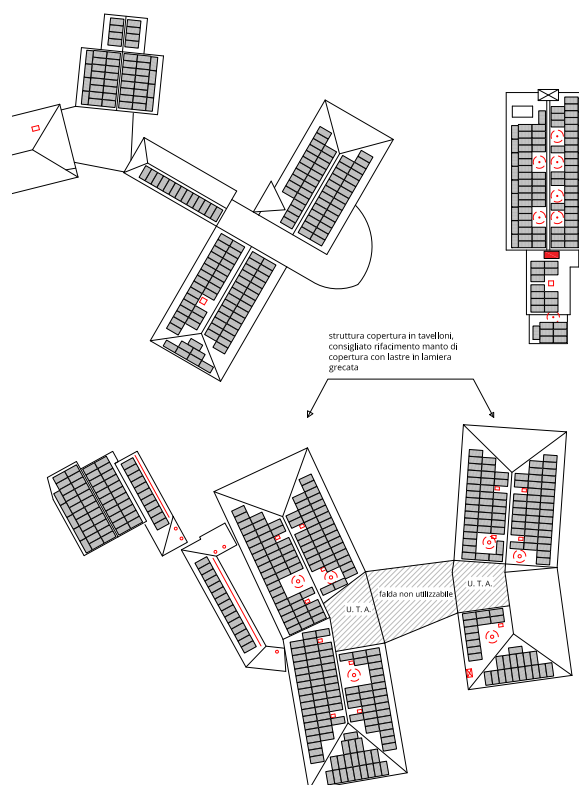
PROGETTO FOTOVOLTAICO INDUSTRIALE

L'innovazione diventa sempre più strategica e l'autonoma generazione di energia per diminuire la dipendenza dall'approvvigionamento obbligato potrebbe essere una scelta opportuna. Il Direttore Generale, appena insediato nel febbraio del '22 propose l'idea, visto il forte movimento al rialzo dei prezzi del gas (ultimo trimestre 2021), prima ancora dello scoppio della guerra in Ucraina.

Quel che è successo da marzo in poi a seguito dell'evento bellico, con l'impennata del costo delle materie prime, la destabilizzazione dei mercati e il ricorso diffuso all'agevolazione fiscale del "superbonus 100%" sulle spese per migliorare l'efficiamento energetico ha reso difficile trovare fornitori disposti e capaci di svolgere i lavori, visto anche la complessità del progetto.

Alla fine è stata selezionata **Elmec Solar**, leader di settore e azienda della provincia di Varese, con firma del contratto nel settembre per un importo di circa **700.000 €**, iva compresa. I lavori sono iniziati a novembre e a dicembre è stato consegnato il primo lotto comprendente la pannellatura del Centro Diurno con rifacimento

anche del tetto di copertura. A causa di imprevisti tecnici che non permettono l'ancoraggio dei pannelli su alcuni tetti, a dicembre il progetto è stato rimodulato, rinegoziato e sarà portato a termine nel 2023.





PROGETTO “GIARDINO D’INVERNO”

L'idea è sul tavolo fin dal 2014, quando fu ripavimentato il terrazzo di ampia metratura che collega i Nuclei Buzio-Caravatti 2° Piano.

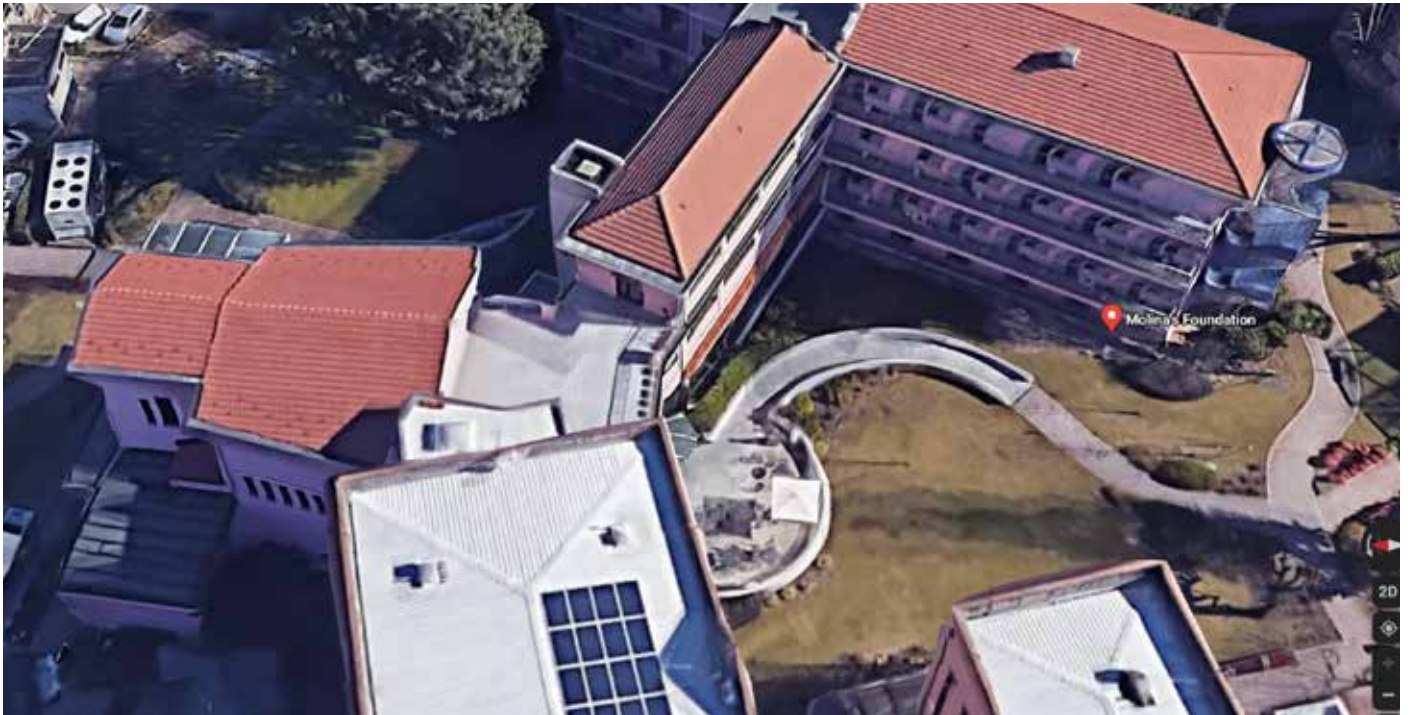
Il nostro personale ha più volte manifestato il desiderio di poter rendere disponibile il terrazzo, di fatto inutilizzato, per attività ricreative a favore dei residenti.

In effetti lo spazio, con ottima esposizione, meriterebbe di essere valorizzato e allo scopo è stato commissionato il *concept* all' Atelier Lavit, 46 rue Sainte Anne di Parigi (01/06/2022).

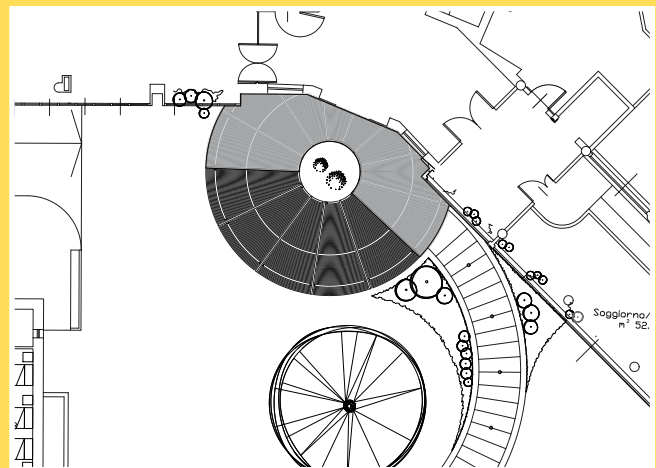
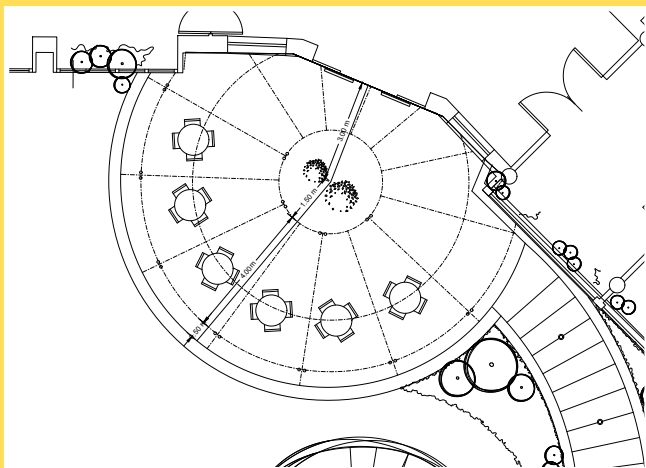
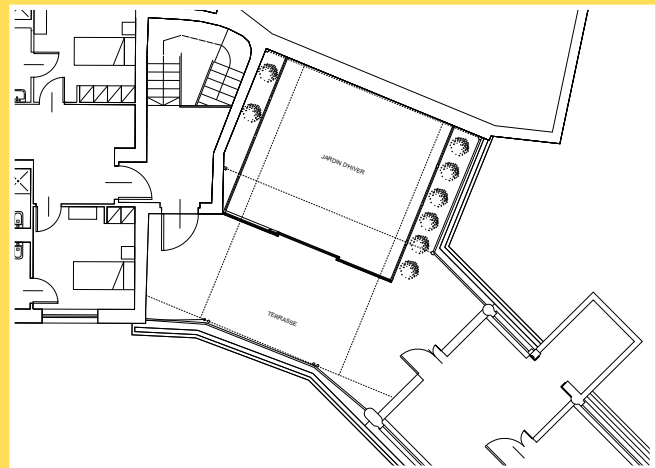
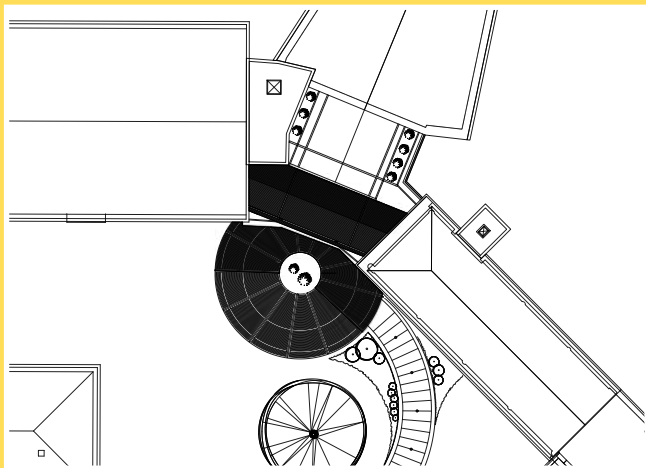
Quanto elaborato oltre che soluzione innovativa, è di spettacolare effetto...

Rimarrà un sogno nel cassetto, che si avvererà forse grazie alla nobile generosità di un benefattore: questa opera, se realizzata, sarà il simbolo nel tempo della Fondazione varesina orientata verso il futuro.





La situazione attuale



ARCHIVIO DI FONDAZIONE MOLINA

La corretta gestione dei documenti cartacei di un'azienda deve prevedere anche la corretta conservazione del patrimonio documentale nonché metodi per garantire una archiviazione in sicurezza e allo stesso tempo, l'ottimizzazione degli spazi della struttura.

La gestione dell'archivio presso la Villa Tosti aveva già orientato a commissionare uno studio di fattibilità nel 2021, senza sviluppo. Nel 2022 si è ripreso un faticoso iter progettuale ed autorizzativo per la riqualificazione ad uso archivio dell'edificio ex centrale termica. Ricevuto il parere favorevole da parte del Comando Provinciale di Varese dei Vigili del Fuoco, i lavori saranno realizzati entro novembre del 2023.





PROSPETTIVA

APPRENDIMENTO FORMAZIONE E CRESCITA

La formazione del personale è parte integrante della gestione delle nostre risorse umane per crescere professionalmente e personalmente. Nel corso del 2022, causa emergenza sanitaria ancora in fase di allerta in alcuni periodi dell'anno, l'attività di formazione ha subito inevitabilmente una contrazione e i corsi sono stati limitati alle sole attività obbligatorie previste dalle normative. La Direzione, oltre ad assicurare la formazione obbligatoria, dalla metà dell'anno ha investito in alcune attività di formazione specifica volte a sviluppare capacità nel lavoro di gruppo attraverso la conoscenza di nuove metodologie.





APPRENDIMENTO		score	a cura della Direzione Generale	
 	Sistema informativo	GO LIVE: SW gestionale cartella clinica sub acuti	ancora al palo, da implementare nel 2023	
		GO LIVE: SW Anceia, intelligenza artificiale	resistenze interne e scarso coordinamento, risultati sotto le attese	
		Fibra ottica - realizzazione allacciamento esterno	eseguito, con implementazione sicurezza nella gestione rete intranet	
		Estensione del contratto esterno per Sist. Informatici	eseguito, con implementazione sicurezza nella gestione rete e dati	
	Crescita e Formazione	Piano formativo annuale	come da analisi dei bisogni, è stato programmato ed eseguito	
		Piano formativo sperimentale biennale	con Univ.e_Campus, propedeutico al Piano Strategico di ago-22	
		Corsi agg.to mirati - area sanitaria biennale _ ECM	corso in Cure palliative, propedeutico al lancio della Casa del Sollievo	
		Corsi agg.to mirati - area sanitaria _ ECM	Alzheimer (UNEBA 14-15 giu): due i seminari tenuti da nostri dipendenti	
		Corsi agg.to mirati - amm.va	corso su SW controllo di gestione	
		Corsi agg.to mirati - amm.va	corso su SW gestione presenze	
		Ricerca scientifica	conferenze: 4 incontri, aperto al pubblico, a cura del Comitato scientifico di FM	
		Corso inquadramento Volontari	impostato, ma da implementare nel 2023	
		E' la prospettiva BSC particolarmente curata nel 2022 e di interesse strategico.		
		La formazione di qualità, meglio se continua, è alla base della crescita individuale e funzionale al miglioramento dei processi aziendali		

CORSO DI FORMAZIONE SPERIMENTALE

Gestire la complessità sanitaria e socio sanitaria per essere tutti vincenti.

Gestire la complessità sanitaria e socio sanitaria per essere tutti vincenti: è questo il punto di partenza del corso di formazione avviato nella primavera del 2022 promosso dal Centro di Ricerca e Formazione Area Sanità (CERFAS) Università E-Campus. Il percorso formativo è stato rivolto ad un primo gruppo multidisciplinare di dipendenti con lo scopo di realizzare un *team* efficace e performante nei processi organizzativi aziendali. La formazione, conclusa nel dicembre, ha visto un lavoro sull'apprendimento organizzativo basato sulla incentivazione dell'azione e sul rafforzamento del senso di appartenenza

puntando su una visione condivisa. Attraverso attività formativa teorica (in aula e da remoto), l'organizzazione di *team work* ad hoc su progetti mirati, il corso ha permesso di comprendere le dinamiche e i meccanismi che stanno alla base del successo di un lavoro di squadra. Nel 2023 il percorso di formazione sarà proposto ad un secondo gruppo di dipendenti operanti in differenti aree.



CORSO IN CURE PALLIATIVE

Sebbene oggi in Italia, più che in passato, numerose persone con malattie rapidamente evolutive muoiano ricevendo cure compassionevoli in unità di cure palliative, molti si spengono ancora in reparti per acuti, al domicilio o presso le RSA senza programmi di assistenza palliativa.

La Fondazione Molina, in funzione della prossima realizzazione della “Casa del Sollievo” per l’assistenza palliativa in RSA, ha avviato in collaborazione con Stella Polare Onlus, un corso in cure palliative rivolto alle professioni sanitarie (10 medici, 1 psicologa, 2 assistenti sociali e 80 tra infermieri e ASA).

Tra gli obiettivi primari del corso:

- La personalizzazione della assistenza per valorizzare la qualità di vita della persona;
- L'impostazione di una relazione efficace con la persona in fine vita e con la sua famiglia e/o *caregiver*;
- Sviluppo delle competenze di etica critica nel fine vita.

Il corso è stato un successo e ha visto tra i partecipanti anche professionisti di altre RSA della provincia e dell'Istituto Tumori di Milano.

Nel 2023 sarà previsto un corso, proposto in due sessioni, sui temi della comunicazione e relazione nella assistenza per gli operatori della futura Casa del Sollievo.

Si ringrazia la Chiaravalli Group S.p.A., storica azienda del territorio, *leader* nella meccanica.



ALZHEIMER: PRENDERSI CURA DELLA PERSONA, UNO SGUARDO TRA PRESENTE E FUTURO

Buone prassi, cure e servizi per i 600 mila malati di Alzheimer in Italia: questi sono alcuni dei temi affrontati durante il Convegno Nazionale ECM dal titolo “Alzheimer: prendersi cura della persona, uno sguardo tra presente e futuro” il 14 e 15 giugno a cura di Uneba, Fondazione Molina e Fondazione Don Gnocchi.

In particolare la Fondazione ha curato due dei numerosi seminari proposti durante le giornate:

- “La comunicazione nella persona affetta da demenza” (Monica Beccarello, Responsabile del Nucleo Alzheimer e Centro Diurno Integrato);
- “Arte, laboratori ludici nelle esperienze intergenerazionali. Nonni e bambini, un’amicizia da coltivare” (Antonella Tavaglione, Servizio Animazione).

Il Presidente Dott. Carlo Maria Castelletti ha moderato il seminario:

- “Competenza, capacità decisionale e consenso alle cure nella demenza” con gli interventi del notaio Edoardo Rinaldi, dell’avvocato Barbara Cirivello e del commercialista Marco Petrillo.



RICERCA SCIENTIFICA

Il Comitato Scientifico della Fondazione Molina è un organo consultivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, che rappresenta la Fondazione nei suoi rapporti con il mondo scientifico ed accademico. È composto da medici e da professionisti nel campo socio-sanitario in grado di fornire pareri su temi attinenti la ricerca scientifica e la pratica clinica e di formulare proposte utili al miglioramento della qualità dell'assistenza fornita dalla Fondazione.

È anche attraverso il Comitato Scientifico che si avviano progetti e iniziative in ambito sanitario, nella promozione di nuove ricerche. Nel mese di maggio è stato proposto un ciclo di conferenze rivolto a tutta la cittadinanza di Varese per far comprendere la complessità del sistema sanitario assistenziale, soprattutto dopo il periodo caratterizzato dalla pandemia.

I Quattro incontri:

- La storia della Fondazione Molina;
- La malattia di Alzheimer, le malattie neurodegenerative e gli stati di coma;
- L'assistenza all'anziano fragile;
- Le risorse etico-cliniche e medico-legali per l'assistenza sanitaria.

Il ciclo di conferenze è stato ospitato presso il Salone Estense del Comune di Varese ed organizzato dal Dott. Orlando Vivaldo Rinaldi (consigliere del CdA).



CAPITOLO

06

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

IL CONTESTO ECONOMICO

Nel corso del 2022 la Fondazione si è trovata ad operare in un ambiente economico e sociale ancora provato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 e fortemente condizionato dalla guerra in Ucraina, a cui è seguito un aumento non controllato della inflazione.

In realtà l'anno 2022 ha visto l'attività della Fondazione in netta crescita, soprattutto verso il 2021, accompagnata da una gestione virtuosa e con la maggior parte degli indicatori di *performance* favorevoli; questo però non è stato sufficiente, come si evince dal "Bilancio di verifica verso anno 2021" (per l'analisi delle singole voci di Attività/Costi/Ricavi), di cui la tabella ne è una interpretazione (fonte D.G.)

PROSPETTIVE FUTURE

Il triennio di crisi 20-22 apre gli occhi anche nella nicchia protetta delle RSA e i Risultati di Esercizio in molte realtà iniziano a chiudersi in negati-

vo, come lo sono stati per la Fondazione gli anni 2020 e 2022.

Un modello gestionale basato prevalentemente sul controllo di Costi e Ricavi non è più sufficiente per ottenere marginalità, non è preparato a rispondere alle minacce esterne e non sa coglierne le eventuali opportunità.

Nelle Aziende, anche dei Servizi, cresce la necessità di dotarsi di un Controllo Direzionale di livello, che abbracci la totalità della gestione aziendale e sia alla base di una concreta ed efficace visione finanziaria. Una gestione manageriale evoluta pone attenzione a dimensioni più complesse e le mette al centro, cercandone la misurabilità: livello di servizio al cliente, clima aziendale, semplificazione dei processi organizzativi, gestione del rischio, *performance* clinica, comunicazione interna ed esterna, *benchmark* sistematico con altre strutture, innovazione ed apprendimento. "Piano Strategico 2022-2024" di Fondazione Molina è in fase di realizzazione.



Maggiori USCITE 2022 vs 2021, non preventivabili e/o controllabili		
	voci di spesa	2022
1	Investimenti (formazione del personale)	-27.020 €
2	Attività di gestione CDI esterno (872 ore tra MD,FTK,IP, educatore)	-2.483 €
3	Aumento Contratto con "Prestatori d'opera " (+8,8%, gen 22)	-79.775 €
4	Transazione per controversie contrattuali	-249.094 €
5	Arretrati contratto Enti Locali, anni '19-20-21-22	-446.604 €
6	Utenza: Energia elettrica	-306.329 €
7	Utenza: Gas e riscaldamento	-500.721 €
8	Rendita da fabbricati e investimenti finanziari	-126.795 €
	NON DIPENDENTE DALLA GESTIONE, ad esclusione dell' investimento nella formazione del personale	-1.738.821 €
<i>elaborazione a cura della Direzione Generale</i>		

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio economico è stato redatto con la massima chiarezza per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione e l'andamento (secondo i modelli contenuti nel D.M.

5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile).

STATO PATRIMONIALE 2022 (MOD. A)

	31/12/21	31/12/22
1 - ATTIVO	38.385.360	37.342.312
B - IMMOBILIZZAZIONI	31.809.131	31.434.756
I) Immobilizzazioni immateriali	28.404	39.414
II) Immobilizzazioni materiali	31.525.851	31.390.466
III) Immobilizzazioni finanziarie	254.876	4.876
C - ATTIVO CIRCOLANTE	6.524.583	5.846.748
I) Rimanenze	217.112	199.264
II) Crediti	1.503.697	1.336.017
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	1.500.000
IV) Disponibilità liquide	3.303.774	2.811.467
D - RATEI E RISCONTI	51.646	60.808
	31/12/21	31/12/22
2 - PASSIVO	38.385.360	37.342.312
A - PATRIMONIO NETTO	28.229.728	26.943.352
I) - CAPITALE	28.157.067	28.157.067
IX) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	72.661	-1.213.715
B - FONDI per RISCHI e ONERI	6.786.160	5.704.724
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	516.317	512.190
D - DEBITI	2.671.177	3.996.302
1 - Debiti verso banche	49.771	525.475
6 - Acconti	7.213	4.384
7 - Debiti verso fornitori	964.944	1.370.578
9 - Debiti tributari	231.897	357.885
10 - debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	515.038	719.534
12 - altri debiti	902.314	1.018.446
E - RATEI E RISCONTI	181.978	185.744

RENDICONTO GESTIONALE 2022 (MOD. B)

ONERI E COSTI	31/12/21	31/12/22
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.122.343	1.361.887
2) Servizi	4.077.935	5.459.320
3) Godimento beni di terzi	8.553	9.935
4) Personale	12.969.676	14.808.120
5) Ammortamenti	230.737	215.087
6) Accantonamenti per rischi e oneri	375.894	-
7) Oneri diversi di gestione	221.613	331.266
8) Rimanenze iniziali	289.797	217.112
TOTALE	19.296.548	22.402.727
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	3.537	2.414
3) Da patrimonio edilizio	41.199	62.853
6) Altri oneri		250.000
TOTALE	44.736	315.267
E) Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi	21.325	25.808
TOTALE ONERI E COSTI	19.362.609	22.743.802
PROVENTI E RICAVI	31/12/21	31/12/22
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) Erogazioni liberali	4.144	25.590
5) Proventi del 5 per mille	1.761	2.515
7) Ricavi v/ terzi	9.718.952	11.743.511
9) Prov. da contratti con enti pubb.	8.268.760	8.427.973
10) Altri ricavi, rendite e proventi	492.930	818.339
11) Rimanenze finali	217.112	199.264
TOTALE	18.703.659	21.217.192
Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	-592.889	-1.185.535
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	79	4.751
2) Da altri investimenti finanziari	40.890	98.977
3) Da patrimonio edilizio	370.877	256.093
5) Altri proventi	375.894	
TOTALE	787.740	359.821
Avanzo/Disavanzo di gestione	743.004	44.554
TOTALE PROVENTI E RICAVI	19.491.399	21.577.013
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	128.790	-1.166.789
Imposte	56.129	46.926
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	72.661	-1.213.715

CAPITOLO

07

IL VALORE DI UN DONO

RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

La Fondazione Molina, nella sua storia, è sempre stata sostenuta da illustri benefattori che, con generosità, hanno supportato piccoli e grandi progetti a favore degli Ospiti residenti. Oggi, più che mai, ricevere una donazione significa creare quel senso di comunità e di famiglia molto importante per una RSA: l'offerta del proprio tempo, del proprio sapere e delle propria conoscenza, l'oblazione in denaro o il dono di presidi sanitari e materiale utile per lo sviluppo e la realizzazione di attività.





La Fondazione permette al futuro donatore di sostenere e fare del bene attraverso:

LA DONAZIONE LIBERALE

Il versamento di una quota libera tramite bonifico bancario intestato a:

FONDAZIONE MOLINA ONLUS

IBAN: IT46X0569610802000020157X48

BIC: POSOIT22

DONAZIONE 5 PER MILLE

5 per  ille

Il **5 per mille** è una quota d'imposta calcolata in base al reddito che può essere destinato a sostegno di un ente attraverso la dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione è possibile inserire il nostro codice fiscale nello spazio riservato alla "scelta per la destinazione del cinque per mille"

IL TUO 5×1000 a FONDAZIONE MOLINA ONLUS

CODICE FISCALE: 00404960122

IL VOLONTARIATO

Le donazioni di denaro non rappresentano l'unica modalità per sostenere la Fondazione. Le attività di volontariato rappresentano una risorsa fondamentale per gli Ospiti residenti e per tutta l'organizzazione.

Dopo 2 anni di fermo causa emergenza Coronavirus, la Fondazione torna a festeggiare in presenza i suoi volontari: in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato, sono stati riuniti per ringraziarli del loro operato durante l'anno 2022.

Il volontariato è stato uno dei settori più colpiti dall'emergenza Covid-19, ma la Fondazione ne ha sempre sostenuto e valorizzato, anche a distanza, il contributo.

Il volontariato al Molina è, e resterà sempre, una vera e propria esperienza di vita.

VOLONTARI 2022

numero iscritti 2022	18
numero volontari attivi	37





LE DONAZIONI PERVENUTE DURANTE L'ANNO

CHI	COSA	DATA
Donazione a favore del nucleo 2° Caravatti in memoria di Maria Passarin - Sara e Gianluca Liviero	Donazione economica	26/08/2022
Carlomagno Maria Pia	n° 1 deambulatore	23/02/2023
Faraon Maria	Donazione ausili fisioterapici	02/02/2023
Ghidotti Davide	n° 1 carrozzina pieghevole	05/01/2023
Broggini Fausta Flaminia	n° 1 tutore per l'arto inferiore	06/12/2022
parenti in memoria di Fioretti Tarcisia	n° 1 deambulatore	22/11/2022
parenti in memoria di Macchi Maria	n° 2 deambulatori; n° 1 pedaliera; n° 2 bastoni	22/11/2022
Corradin Maria Teresa	Donazione economica	28/03/2022
Lenta Ambrogio	Donazione economica	08/06/2022
Donazione a favore del nucleo 2° Caravatti in memoria di Maria Passarin	Donazione economica	11/08/2022
Chiaravalli Group S.p.A.	Corso di formazione in cure palliative	nov. 2022
Donazione Varese Con Te	Donazione economica	nov. 2022



ENCOMI E RINGRAZIAMENTI

AL PERSONALE DEL NUCLEO 2 PERELLI

Con la presente volevo ringraziarvi di cuore per l'assistenza fornita a mia madre N.Z. mancata durante il mese di febbraio 2022. In questo periodo di restrizioni, a noi parenti, è stato molto difficile essere vicini ai nostri cari ma sapevo che mia madre era affidata alle cure di personale competente! È vero, è il vostro lavoro, ma con l'aggiunta di un pizzico di umanità e disponibilità nei confronti di mia madre, la sua permanenza in struttura è stata ancora più gradevole. Un grazie particolare alla responsabile di Nucleo e a tutto il team medico.

M.G. (parente)

AL SERVIZIO ANIMAZIONE

Riuscite a trasmettere con la vostra umanità, competenza, disponibilità – e non sto ad elencare quanto altro trasmettete! – agli Ospiti: a persone che con le loro fragilità e la loro solitudine interiore sono costrette, per necessità, a passare il resto della loro vita lontano (ma pur sempre vicino) dalla loro casa di origine. Un grazie è poco ma ve lo dico lo stesso. Grazie di cuore.

D.B. e A.B. (parenti)

AL PERSONALE DEL NUCLEO PIANO TERRA BUZIO

Non so bene che parole usare per ringraziarvi...mi sembrano tutte banali e scontate. Invece vorrei davvero esprimervi la mia gratitudine per quello che avete fatto in questi mesi per mia mamma. Si lamentava dei suoi dolori e delle sue limitazioni che non accettava ma di tutto il personale diceva sempre che si sentiva seguita benissimo... a casa non avrebbe avuto tutta questa assistenza. E anche io, come figlia, sapevo che era in buone mani e che potevo fidarmi. I doni che ho trovato nel giorno del funerale sono il simbolo del vostro affetto e del riconoscimento nei confronti di mia madre e di questo non vi sarò mai abbastanza grata.

A. M. (parente)

Mia madre è stata ricoverata presso la casa Buzio per ca. 2 settimane. Solo per pochi giorni ho potuto sperimentare l'eccellente qualità del servizio che avete offerto. Un caloroso ringraziamento alla Dott.ssa G.F. del servizio psicopedagogico per la cortesia e disponibilità e soprattutto alla gentilissima responsabile di Nucleo e a tutto il personale per l'attenzione, sensibilità e competenza dimostrate nei confronti della mamma e del sottoscritto. In soli 15 giorni ho potuto percepire questo "clima meraviglioso": vuol dire che la qualità del servizio è estremamente di alto livello.

T.P. (parente)

AL PERSONALE DEL NUCLEO 1 CARAVATTI

Purtroppo stavolta non è andata come due mesi fa, il mio fisico ormai provato non ha più reagito nonostante le vostre amorevoli cure. Credo, nella fretta di andarmene, di non essere riuscita a dirvi quanto vi sono grata per avermi curata e accompagnata con affetto, pazienza e dedizione durante questi mesi passati qui, per non avermi fatto soffrire troppo a lungo ma soprattutto per aver permesso ai miei figli di potermi stare vicino negli ultimi giorni della mia vita su questa terra. Grazie di cuore a tutti. Con affetto.

C.P. (Ospite residente scritta dal parente)

AL PERSONALE DEL NU- CLEO 2 MOLINA (CURE INTERMEDIE) E ALLE AS- SISTENTI SOCIALI

A voi e a tutti i collaboratori della struttura giungano i miei più sentiti ringraziamenti per l'assistenza prestata a mia mamma M. P. durante il suo recente soggiorno.

E.M. (parente)

AL NUCLEO 1 PERELLI E AL PERSONALE AMMINI- STRATIVO

Nell'ottobre 2022 si è spenta presso la vostra struttura, al Nucleo 1 piano Perelli, mia sorella di 96 anni. Ha trascorso con voi poco più di un anno, periodo durante il quale ho avuto modo di conoscere dapprima il vostro personale amministrativo-organizzativo, sempre cortese, preciso e competente. Ho poi costantemente avuto modo di apprezzare la bontà dei vostri servizi di assistenza ai degenti e l'amorevole cura sempre prestata da medici, infermieri e ASA, anche a fronte delle oggettive difficoltà che pone la gestione di persone sofferenti e non più autosufficienti. Ho compreso che questo alto profilo è dovuto non solo alle evidenti doti umane e professionali del personale ma anche all'oculata impostazione perseguita a livello direzionale. Da questa esperienza personalmente ne esco sereno e arricchito di sentirmi parte di una comunità, quella varesina, capace prima di realizzare e ora di sostenere una struttura socialmente così rilevante come il Molina. Per questo ringrazio voi tutti senza distinzione e vi auguro ogni bene nel prosieguo della vostra alta missione.

G.U. (parente)

AL NUCLEO DI CURE SUBACUTE

Vorrei portare a conoscenza la professionalità, umanità e collaborazione che abbiamo riscontrato nel personale di reparto: il nostro plauso va ai medici, caposala, infermieri...a tutti. Purtroppo mia madre è venuta a mancare durante una chiusura per Covid-19 e il vostro personale ci ha supportato a distanza in tutti i modi. Il fatto di non aver potuto assistere il proprio congiunto a fine vita è terribile ma il pensiero che c'erano queste bellissime persone vicine alla nostra cara mamma ci ha consentito di affrontare tutto in maniera diversa. Credetemi, queste persone fanno la differenza.

O.R. (parente)

ALLA DIREZIONE DELLA FONDAZIONE










Un sentito grazie per l'opportunità che ci è stata data nel vivere due giornate meravigliose presso la Bocciofila di Ternate, abbiamo provato delle sensazioni che non ricordavamo da tempo; abbiamo vissuto questa esperienza in un luogo che ci ha fatto sentire finalmente immersi nella natura e con persone che, con le loro attenzioni, ci hanno fatto sentire amati e speciali. Un grazie di cuore.

A. M. e P. B. (Ospiti residenti)

Vorrei ringraziare voi e tutto il personale per averci dedicato tempo prezioso durante la nostra visita, nonché per l'affettuosa accoglienza. Vi assicuro che abbiamo tratto tanto, non solo dal punto di vista della ricerca, ma anche dal lato umano. Il sopralluogo nei reparti è stato davvero di grande impatto: ha suscitato in me introspezioni importanti che declinate nel quotidiano mi hanno fatto capire quanto il Molina, attraverso il suo personale qualificato e sensibile, riesca ad offrire non solo al residente ed ai suoi familiari, ma anche all'intera società. Mi è rimasta impressa una frase detta da una intervistata: "Molina produce umanità!"

Collegio Castiglioni Brugnatelli –
Università degli Studi di Pavia

LE NUOVE PROGETTUALITÀ PER IL 2023

GESTIONE RISORSE 	Attività sostenibile Gestione della spesa	<ul style="list-style-type: none"> • RICAVI - <i>Processo di budgeting</i> in Nuclei: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Sub acuti ◊ Casa sollievo ◊ Alta intensità • COSTI – analisi mirate <ul style="list-style-type: none"> ◊ Risorse umane ◊ Farmaci e presidi sanitari
	Gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziaria & Immobiliare – gestione attiva
PROCESSI INTERNI  	<i>Performance clinica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Piani vaccinali – implementazione verso residenti e dipendenti • Politerapia, Terapia dolore verifica protocolli
	Processi organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità <ul style="list-style-type: none"> ◊ Cruscotto indicatori sanitari e amm.vi ◊ <i>Check list</i> indicatori verifica ristorazione • Ferie e ROL - programmazione individuale • Snoezelen room – riqualificazione spazi
CUSTOMER / STAKEHOLDER  	Residenti Operatori Enti esterni Volontari Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Networking <ul style="list-style-type: none"> ◊ LIUC-CREMS – <i>Benchmark</i> settoriale ◊ UNEBA VA- Assistenza palliativa in RSA ◊ Univ. Pavia&Salerno Bilancio Sociale '23 ◊ RSA del territorio -<i>partnership</i> ◊ UNEBA VA- Gruppo di acquisto ◊ UNEBA naz. e Regione Lombardia • Residenti - implementazione dei Servizi <ul style="list-style-type: none"> ◊ Animazione ◊ Ristorazione ◊ Parrucchiere e pedicure ◊ Lavanderia • Dipendenti <ul style="list-style-type: none"> ◊ Welfare – ampliamento offerta ◊ Incentivazione e Piano Strategico
INNOVAZIONE  	Progetti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> • Casa del Sollievo – avvio attività • Nuovo Archivio – termine progetto • Green Economy - impianto fotovoltaico industriale, termine progetto • Teatro interno – progetto di fattibilità per ottimizzazione degli spazi e funzionalità • GO live- software cartella clinica U.O. sub acuti
APPRENDIMENTO  	Formazione e crescita	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sperimentale 2022-23 – <i>focus</i> su Programmazione & Controllo • Corso di perfezionamento - tutelare l'accesso venoso in RSA • Corso in Cure palliative – personale interno • Volontari – valorizzazione del ruolo e attività promozionale

F.to Il Presidente
 Carlo Maria Castelletti

Fondazione Molina Onlus

Viale Luigi Borri, 133
21100 Varese (VA)

Telefono 0332 207311
Fax 0332 262426

www.fondazionemolina.it

info@fondazionemolina.it
segreteria@pec.fondazionemolina.it

Partita Iva e Codice Fiscale
00404960122
R.E.A.
289293

Fondazione Molina è su

